

Tutti a scuola



SCUOLA

Per una cultura
della sicurezza stradale

ECONOMIA

Enologica 2009: eventi enogastronomici
dell'Emilia-Romagna

CULTURA



Dal 27 al 29 novembre
la 13ª edizione

SOCIALE

TSR Faenza, un percorso
di democrazia partecipata

Direttore Editoriale
Elio Pezzi

Direttore Responsabile
Claudio Facchini

Coordinamento Redazionale
Paolo Savorani

In Redazione

Mauro Benericetti, Giordana Bettoli, Massimiliano Chiozzini, Antonella Fabbri, Anna Rosa Gentilini, Claudio Facchini, Gabriella Garavini, Oscar Manzelli, Cinzia Milanardi, Elio Pezzi, Paolo Ravaoli, Paolo Savorani, Giuseppe Sangiorgi, Pierangelo Urbani

Hanno collaborato a questo numero

Medardo Alpi, Renato Avato, Tiziana Bagnolini, Barbara Bassi, Gilberto Buccì, Domenica Dalpane, Maria Silvia Ghetti, Francesco Lasi, Vittorio Ghinassi, Susanna Mariani, Marcella Morelli, New Foto Video - Marco Bondi, Pierluigi Papi, Fabio Piolanti, Paolo Ravaoli, Graziano Resta, Giordano Sangiorgi, Alberto Visani, Vittorio Rino Visani



LA SCUOLA PRESENTE GIÀ FUTURO

di Maria Silvia Ghetti*

Alla scuola dell'Emilia-Romagna viene riconosciuto il merito di essere di qualità, anche grazie alla collaborazione ed alle scelte del suo territorio, ma sconta il peggio da pagare nelle fasi di transizione. La scuola richiede coralmemente garanzia di risorse e di salvaguardare quegli spazi per il dialogo e quei tempi per la riflessione (dei quali si sente deprivata dalla "tempesta" di richieste da cui è percossa), che sono linfa del suo futuro e che le permetterà tra mantenimento e cambiamento di rimanere per tutti sorgente di cultura e pensiero.

Negli anni difficili che stiamo attraversando, anche la scuola è chiamata all'impegno di rivisitare la propria struttura organizzativa; questo le nostre scuole stanno facendo fin dallo scorso giugno, in particolare la scuola del primo ciclo, ma non solo, con serietà e cura professionale. Alcuni criteri di ormai consolidata efficacia per la definizione del disegno e progetto istituzionale complessivo si riconfermano nelle esperienze del territorio. Le scuole complessivamente hanno scelto di mantenere la pluralità delle docenze

nelle classi e di perseguire il criterio organizzativo della compresenza (con l'apporto degli specialisti), laddove sembrava nei dibattiti definitivamente del tutto compromessa. Con responsabilità collegiale il principio della pluralità (tradotto come modello innovativo) rimane il perno della scuola del territorio. Si continueranno a praticare le Indicazioni curriculari del 2007 "armonizzate" con le Indicazioni Nazionali del 2004. Sarà non solo mantenuto, ma maggiormente rinvigorito il rapporto con la comunità locale che partecipa al disegno educativo e professionalizzante circoscritto e tradotto su bisogni e potenzialità del territorio. Soprattutto varrà la capacità di interpretare l'autonomia didattica ed organizzativa sperimentata nell'ultimo decennio. La scuola in sostanza cambia senza rinunciare alle proprie finalità, è in fermento per le preoccupazioni del nuovo, che contribuirà comunque con saggezza a costruire confermando il proprio impegno responsabile.

**Dirigente Tecnico
Unità Scolastica Regionale
Emilia-Romagna*

SOMMARIO

IN PRIMO PIANO

- 3 La scuola presente già futuro
di Maria Silvia Ghetti

SCUOLA

- 4 Grandi novità all'apertura della scuola
di Fabio Piolanti
- 6 Bambini dal mondo: gli interventi
di mediazione linguistico-culturale
di Domenica Dalpane
- 7 Per una cultura della sicurezza stradale
di Paolo Ravaoli

SOCIALE

- 8 TSR@faenza, un percorso di democrazia
partecipata
di Vittorio Rino Visani

ECONOMIA

- 10 Enologica 2009: eventi enogastronomici
dell'Emilia Romagna
di Pierluigi Papi

CULTURA

- 11 MEI, dal 27 al 29 novembre la 13^a edizione
di Giordano Sangiorgi
- 12 Una biblioteca comunale
finalmente al completo
di Anna Rosa Gentilini

GEMELLAGGI

- 13 Amicizie d'autunno
di Renato Avato

SPORT

- 14 La festa della montagna raddoppia
di Giuseppe Sangiorgi

RUBRICHE

- 16 Bloc notes
- 20 Appuntamenti
- 24 Dal Consiglio Comunale
- 33 Grandangolo
- 34 Info
- 37 Dalle Circoscrizioni
- 38 Dalla Provincia



Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN

Via Calvi, 16 - 48018 Faenza (Ri)
tel. 0544. 623710 - Fax 0544. 625035
info@brilli.net - www.evengroup.com

Coordinamento produzione: Gabriele Amadio
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa

LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE
VILLA VERRUCCHIO s.r.l. (Rimini)

In copertina: collage di immagini di scuole di
Faenza realizzate da New Foto Video - Marco
Bondi.

GRANDI NOVITÀ ALL'APERTURA DELLA SCUOLA

4

di Fabio Piolanti



Le famiglie degli alunni quasi non se ne sono accorte, ma l'anno scolastico 2009-10 si apre a Faenza con l'entrata in funzione di una nuova organizzazione scolastica nelle scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado.

Dopo un lavoro durato anni, dall'1 settembre 2009 scompaiono le vecchie direzioni didattiche e le presidenze di scuola secondaria di I grado e nascono quattro Istituti Comprensivi con una consistenza di circa mille alunni ciascuno.

Gli Istituti riuniranno all'interno di una stessa direzione scuole dell'infanzia (ex materne), scuole primarie (ex elementari) e scuole secondarie di primo grado (ex scuole medie), vicine fra loro come collocazione nel territorio. Gli uffici di segreteria e il dirigente scolastico saranno comuni per i tre ordini di scuola. La nuova organizzazione in Istituti Comprensivi (vedi box) risponde all'esigenza di valorizzare l'autonomia scolastica, di collocare la scuola all'interno di circoscrizioni territoriali omogenee, ove possa agevolmente

interagire con la comunità, di dare continuità al lavoro scolastico, perché gli allievi saranno coinvolti in un percorso educativo unitario dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, ed infine di facilitare le famiglie nelle loro relazioni con la medesima istituzione. L'altra consistente novità che si prepara per gli alunni più piccoli che risiedono nella circoscrizione dell'Istituto Comprensivo "Martiri di Cefalonia" è l'apertura di una nuova scuola dell'infanzia all'interno del complesso scolastico di Via Ravegnana. L'edificio

ISTITUTI COMPRESIVI DI FAENZA

- Istituto Comprensivo "Centro" (nome provvisorio)
- Scuola dell'Infanzia "Giardino dei Sogni" di Via Laghi
- Scuola dell'Infanzia "Il Girasole" di Via Calamelli
- Scuola Primaria "Tolosano" di Via Tolosano
- Scuola Primaria "Pirazzini" di Via Marini
- Scuola Secondaria "Cova-Lanzoni" di Via Martiri Ungheresi
- Istituto Comprensivo "Martiri di Cefalonia"
- Scuola dell'Infanzia "Zona Bentini" di Via Ravegnana
- Scuola Primaria "Martiri di Cefalonia" di Via Ravegnana
- Scuola Primaria "De Amicis" di Granarolo
- Scuola Secondaria "Bendandi" di Via Ravegnana
- Scuola Secondaria "Bendandi" Succursale di Granarolo
- Istituto Comprensivo "Europa"
- Scuola dell'Infanzia "Il Panda" di Via Donatini
- Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Borgo Tulliero
- Scuola Primaria "D. Milani" di Via Canal Grande (in trasferimento in Via Corbari)
- Scuola Primaria "Gulli" di Via Castellani
- Scuola Secondaria "Europa" di Via Degli Insorti
- Istituto Comprensivo "Carchidio-Strocchi"
- Scuola dell'Infanzia "Charlot" di Via Riccione
- Scuola dell'Infanzia "Rodari" di Cosina
- Scuola Primaria "Carchidio" di Via Forlivese
- Scuola Primaria "Alberghi" di Reda
- Scuola Secondaria "Strocchi" di Via Carchidio
- Scuola Secondaria "Strocchi" Succursale di Reda



è molto bello, grande e luminoso, ricco di spazi adatti al gioco e al movimento, costruito avendo a riferimento soprattutto la qualità del lavoro scolastico. Infine, dopo un lungo e travagliato percorso costruttivo, sarà ultimata la grande scuola elementare di Via Corbari, che sostituirà l'attuale sede della scuola Primaria "Don Milani" di Via Canal Grande. Salvo imprevisti gli alunni prenderanno possesso della loro nuova scuola nei primi giorni del 2010, al rientro dalle vacanze natalizie.

La scuola nasce con criteri costruttivi d'avanguardia ed è stata realizzata con il concorso fondamentale degli insegnanti e delle famiglie. Sarà particolarmente ricca di laboratori e di spazi attrezzati e nessuno dubita che riscuoterà un successo strepitoso da parte dei bambini che avranno la fortuna di occuparla per il loro e per il nostro piacere.

Insomma, questo anno si apre con concreti segnali di attenzione e di miglioramento per gli alunni, per le loro famiglie, per il personale della scuola. L'augurio è che l'anno scolastico possa nascere e proseguire in un clima di serenità e di armonia che è la condizione fondamentale per ottenere grandi risultati. Quelli appunto che ci aspettiamo e che vogliamo.

Tabella n.1 - Il sistema scolastico della città di Faenza

	Statali	Paritarie
Scuole per l'infanzia	7	9
Scuole Primarie	8	1
Scuole Secondarie di I° grado	6	1
Scuole Secondarie di II° grado	8	2
Centri di Formazione Professionale	3	
Scuole Comunali	2	

Tabella n. 2 - Gli iscritti alle scuole nell'anno scolastico 2009-10

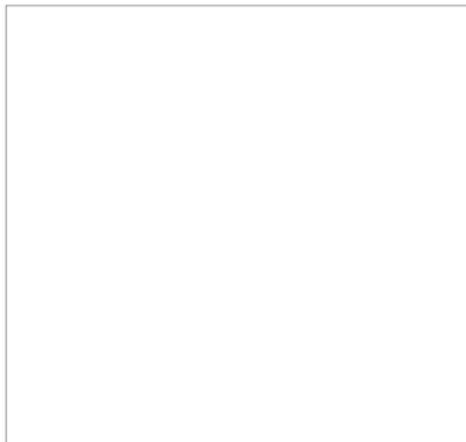
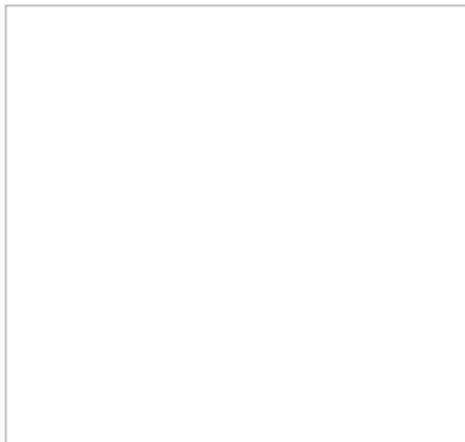
Scuole Infanzia Statale	2008-09		2009-10		
	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Var %
Totale	36	960	36	976	2,17

Scuole Infanzia Parificate	2008-09		2009-10		
	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Var %
Totale	23	513	25	551	7,40

Scuole Primarie	2008-09		2009-10		
	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Var %
Totale	118	2.475	122	2.555	0,69

Scuole Secondarie di I grado	2008-09		2009-10		
	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Var %
Totale	64	1.446	64	1.504	4,56

Scuole Secondarie di II grado	2008-09		2009-10		
	Sez	Alunni	Sez	Alunni	Var %
Totale	179	3.560	180	3.657	1,38



BAMBINI DAL MONDO:

gli interventi di mediazione linguistico-culturale

6

di **Domenica Dalpane**

SCUOLA

Romania, Moldavia, Albania, Marocco, Cina, Senegal, Filippine, Brasile sono alcuni dei Paesi di provenienza dei bambini stranieri che da qualche anno sono presenti nelle scuole faentine.

Alcuni sono nati in Italia e sono già inseriti, ma altri arrivano attraverso il ricongiungimento familiare, o perché immigrano con la famiglia. Per questi bambini la scuola costituisce uno spazio fondamentale di integrazione, di scambio, di socializzazione, di introduzione al nuovo ambiente di vita. E' importante, quindi, accompagnare i ragazzi nell'incontro con un Paese, con una scuola, con un contesto diver-

so da quello in cui hanno vissuto prima di arrivare in Italia, considerando che, in alcuni casi, non hanno condiviso la scelta degli adulti di lasciare la loro terra, o che sono cresciuti con i nonni o gli zii e, arrivando in Italia, hanno poca familiarità anche con i genitori.

Per favorire l'inserimento scolastico e sociale di questi nuovi alunni, i Servizi Sociali Associati, attraverso il Centro per le famiglie, in stretta collaborazione con gli Istituti comprensivi del territorio e gli Assessorati all'Istruzione, hanno avviato nella scuola primaria e secondaria di primo grado un'attività di mediazione linguistico-culturale, che va ad arricchire una pluralità di

progetti promossi dalle scuole stesse. La mediazione linguistico-culturale si rivolge, quindi, ai neo-arrivati ed è svolta all'interno della scuola da operatori della lingua d'origine degli alunni, che, individualmente o a piccoli gruppi, aiutano i ragazzi a capire come funziona la nuova scuola, le sue regole, facilitano la relazione con i compagni e li introducono ad una prima conoscenza della lingua italiana.

Molto importante è il coinvolgimento delle famiglie e la possibilità che scuola e famiglia possano comunicare. Per questo è attivo lo spazio "La finestra sul mondo", in cui le famiglie straniere trovano una mediatrice culturale che informa, orienta al sistema formativo locale e cerca di favorire l'incontro tra scuola e famiglia. Anche in estate i bambini stranieri trovano un ambito di incontro, di gioco e di apprendimento dell'italiano nel laboratorio "Imparare l'italiano giocando", che si svolge nel giardino della residenza per anziani "Il Fontanone".

Un'ultima considerazione: la presenza di bambini stranieri non è solo un problema in più per la scuola o per i bambini italiani, ma può essere occasione di conoscenza, accettazione e valorizzazione della diversità, che è esperienza nella quotidianità di ognuno.



Bambini stranieri a scuola: imparano l'italiano giocando nel giardino della residenza "Il Fontanone" (Archivio Centro per la famiglia).



La riapertura delle scuole, con i percorsi casa-scuola frequentati in massa, a piedi e con ogni mezzo di trasporto, offre a noi tutti l'occasione per valutare nei fatti quanto abbiamo a cuore la sicurezza stradale.

Innanzitutto:

- pensiamo che il problema non ci tocchi va vicino? Forse perché non abbiamo mai avuto incidenti?
- siamo consapevoli che l'imprevisto è sempre in agguato, e che comportamenti alla guida coscienti e responsabili possono fare la differenza fra la vita e la morte dei nostri figli e nostra? La risposta non è affatto scontata, se consideriamo cosa si vede per strada all'entrata ed all'uscita dalle scuole: bambini sul sedile anteriore senza cinture o in braccio al passeggero, bambini liberi di scorazzare sul sedile posteriore senza seggiolino, né cinture di sicurezza.

Non mi interessa qui parlare di sanzioni e di punti decurtati – comunque da tener presenti –, bensì porre l'attenzione su comportamenti incoscienti ed irresponsabili, non solo perché rischiosi, quanto soprattutto per il loro disvalore educativo.

A partire da quando sono trasportati in auto dai genitori, i bambini si confrontano con la circolazione stradale, ed



Il manifesto sulla sicurezza stradale realizzato dagli studenti dell'Istituto "Strocchi" di Faenza (Archivio PM Faenza).

attraverso il nostro esempio a conoscere le regole della strada: è in questi frangenti che possono facilmente acquisire ed interiorizzare comportamenti sicuri, che li proteggano efficacemente in caso di incidente.

Ed allora:

1. spieghiamo ai nostri bambini che la strada nasconde grossi rischi, perché

tanti conducenti possono andare troppo veloci, essere distratti, aggressivi ed imprudenti: occorre quindi prudenza ed attenzione, anche per chi non ce l'ha;

2. in auto, trasportiamo i nostri bambini sempre, anche per brevi tragitti, negli appositi seggiolini (fino a 3 anni), od assicurati con la cintura di sicurezza, con l'apposito rialzo (fino alla statura di 1,50 m);

3. non trasportiamo mai i nostri bambini sulle ginocchia od in braccio: in caso d'urto, il bambino sarà proiettato violentemente in avanti, e noi non potremo mai trattenerlo, ma lo schiacteremo col nostro peso. Se poi l'auto è dotata di airbag, la sua fuoriuscita esplosiva potrebbe essere letale.

Dobbiamo quindi essere noi genitori o nonni i primi a trasmettere le regole della strada, con il nostro esempio, che pagherà nel tempo.

Trasportare bambini non allacciati è illegale ed irresponsabile, perché li espone alla certezza di gravi lesioni in caso di incidente: in caso di urto a 30 km/h, non allacciare le cinture ad un bambino è paragonabile, in termini di conseguenze, a gettarlo dalla finestra del 1° piano.

Qualche genitore o nonno vuole correre il rischio?



Ricordate il questionario TSR Territori Socialmente Responsabili, allegato al numero di *Faenza e mi paes* del dicembre scorso?

Oltre le più ottimistiche previsioni, i moduli compilati e restituiti al Comune sono stati più di duemila, comprendendo anche quelli redatti collettivamente.

Infatti, per assicurare la più ampia attendibilità e validazione alla consultazione, vale a dire al fine di poter meglio rappresentare la trasversalità demografica (età, sesso, residenza, professione, ecc.) e la complessità sociale e culturale della nostra comunità, sono stati organizzati gruppi di discussione mirati.

“Li abbiamo promossi – afferma il vice sindaco Elio Ferri – per aiutare i cittadini a compilare il questionario insieme e in modo ragionato, in particolare nelle circoscrizioni, presso la Consulta degli Stranieri, in luoghi di lavoro, centri sociali, rioni ed in alcune scuole e associazioni.”

La consegna dei risultati avverrà in novembre, in un contesto di confronto pubblico interattivo dove i dati emersi saranno commentati, interpretati e ulteriormente valutati nella loro effettiva corrispondenza alle sensibilità prevalenti della popolazione faentina. Pubblicheremo i risultati sul numero di dicembre di *Faenza e mi paes*.

Sempre riconducibile alle politiche territoriali e partecipative di TSR, in novembre Faenza ospiterà un workshop europeo, cui parteciperanno i partner provenienti da Belgio, Francia, Grecia, Polonia, Svezia e Italia (per Faenza: l'Amministrazione comunale e le cooperative sociali Zerocento, CEEF e RicercaAzione), del progetto biennale Territorial Quality Standards in Social Services of General Interest, finanziato dall'Unione Europea e coordinato da REVES, la rete delle città e delle regioni per l'economia sociale.

“Attraverso il confronto e le possibili sintesi delle esperienze locali, marcatamente differenti – sottolinea Ferri – vogliamo giungere all'elencazione, anche per macro categorie, dei servizi sociali di interesse generale, individuando anche i meccanismi locali di definizione e misurazione degli standard di qualità dei servizi stessi.”

Territoires
Socialement
Responsables

TSR
REVES

Socially
Responsible
Territories



Un evento unico per promuovere, in un colpo solo, l'immensa ricchezza enogastronomica dell'Emilia-Romagna. Questo il programma di Enologica 2009, il Salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia Romagna giunto alla 12^a edizione, che si svolgerà alla Fiera di Faenza dal 20 al 23 novembre.

La frase scelta come motto dell'intera manifestazione, "In Emilia Romagna il mangiare e bere vino sono inestricabilmente e sacralmente congiunti" (Mario Soldati, 1970), riassume chiaramente lo spirito di Enologica 2009, che si propone come punto di incontro e di riferimento per lo sviluppo del patri-

monio enogastronomico della regione. La parte espositiva di Enologica 2009 registra la partecipazione di oltre 120 aziende vitivinicole provenienti dall'intera regione. Ma oltre agli stand espositivi, Enologica è un vero e proprio laboratorio di riflessione sulla tipicità dell'Emilia-Romagna, con un programma di oltre 50 eventi tra incontri, convegni, degustazioni, laboratori del gusto rivolti non solo agli operatori, ma a tutti gli appassionati del buon cibo e del buon bere.

Gli eventi saranno suddivisi in diverse sezioni golose. *Caravanserraglio, Spazio culturale* vedrà la partecipazione di alcuni tra i

principali giornalisti, enologi, esperti di vino a livello nazionale, compresi ospiti dal lontano Giappone, dal Marocco, dall'Iran, dall'Ucraina, a parlare di contaminazioni sulle nostre tavole.

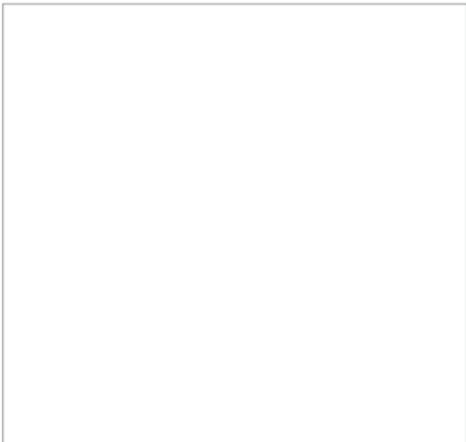
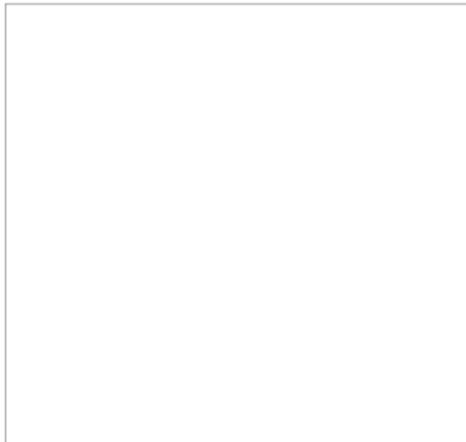
La promozione di un territorio e dei suoi prodotti enogastronomici ha bisogno di riferimenti, di luoghi speciali, di personaggi e di storia: in poche parole ha bisogno di modelli. Al *Teatro dei cuochi* saranno presenti alcuni tra i più grandi chef dell'Emilia-Romagna.

Are you experienced? Propone una decina di degustazioni per scoprire la ricchezza e la diversità dell'offerta enologica regionale, ma non solo.

Toccata & Fuga è uno spazio di appuntamenti per conoscere in modo divertente i prodotti eccellenti dell'Emilia Romagna, dalla saraghina di Cesenatico al cotichino di Modena, dal pollo romagnolo alle lumache di Casumaro.

Inoltre, all'interno della manifestazione sarà allestita una vera e propria osteria tipica; poi ci sarà il mercato degli artigiani, novità dell'edizione 2009. Enologica 2009 terminerà lunedì 23 novembre con la giornata riservata agli operatori.

Info e programma completo su www.enologica.org, tel. 0546 621111.





MEI, Meeting delle Etichette Indipendenti:

dal 27 al 29 novembre la 13^a edizione

CULTURA

di **Giordano Sangiorgi**

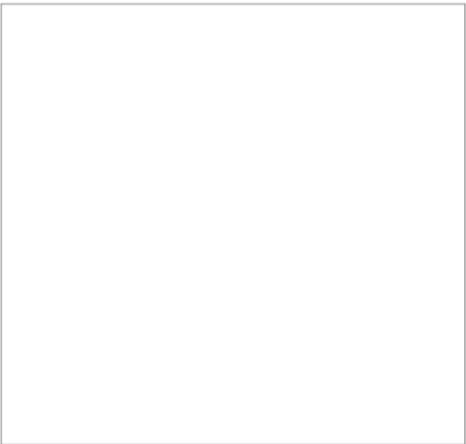
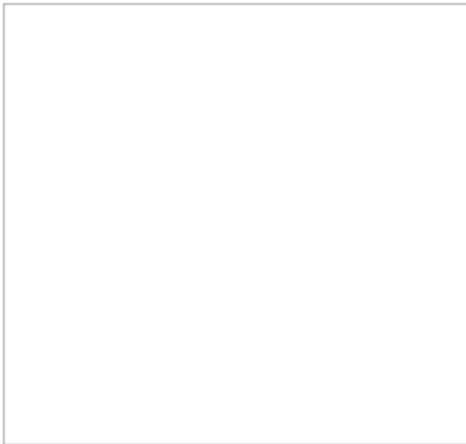
11

Il Mei – manifestazione che più di ogni altra ha portato il nome di Faenza in giro per il mondo, facendola diventare nota alle generazioni più giovani dopo quelle che l'avevano conosciuta per la ceramica – arriva alla 13^a edizione: da venerdì 27 a domenica 29 novembre a Faenza con molti guests e live shows. Tra i primi nomi Tying Tiffany, Le Orme, gli Statuto, Samuele Bersani, Dente, Mariposa, Ladri di Biciclette, Julie's Haircut, Dorian Gray e tanti altri. Ci saranno inoltre molti eventi all'interno del MEI dedicati a varie aree musicali; dal reggae all'hip hop, dal prog alla musica elettronica, dalla dance al metal fino alla world music. Si apre il 27 novembre con i vincitori del Premio Italiano Musica

Indipendente al Teatro Masini di Faenza per l'Anteprima del Mei 2009. E' il nuovo disco di Dente, *L'amore non è bello*, prodotto dalla Ghost Records, il miglior album indipendente 2009 secondo il Premio Italiano Musica Indipendente (Pimi) organizzato dal Mei negli stessi giorni della 13^a edizione.

Oltre alla musica, il Mei organizza anche Suona la poesia, Quaderni Rock, un bellissimo concorso sui Booktrailer, due concorsi in cui la musica incontra l'arte di raccontare e far collidere note e parole, oltre a Casa di Booklet, con presentazioni letterarie, immagini ed altro ancora. Soprattutto, quest'anno a Palazzo Esposizioni ci sarà Terre di Musiche, la prima kermesse di musica

popolare allestita dal Mei in collaborazione con la Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli, la Musica nelle Aie e Galletti-Boston, che stamperà il cd ufficiale del Mei 2009 intitolato "Aie d'Italia", con 40 brani di giovani artisti nei diversi dialetti italiani, con Teresa De Sio, Mau Mau e altri artisti di rilievo. Confermata anche la Notte Light, la Notte Bianca Indipendente, che si terrà sabato 28 novembre in Piazza del Popolo con "Un palco per l'Abruzzo" a sostegno delle vittime della tragedia dell'aprile scorso, con Alessandro Benvenuti, attore e cantautore. Per le informazioni sugli altri premi e gli aggiornamenti in tempo reale del Mei 2009 entra nei siti www.meiweb.it e www.audiocoop.it.



UNA BIBLIOTECA COMUNALE FINALMENTE AL COMPLETO

12

di Anna Rosa Gentilini

CULTURA

Lo scorso 24 agosto è stato riaperto al pubblico il primo piano della Biblioteca Comunale (nella foto), chiuso dal giugno 2004, dopo una serie di lavori costati complessivamente ottocentomila euro. Messa in sicurezza dei locali, adeguamento degli impianti, installazione di un ascensore con partenza dal piano stradale, sistemazione di gran parte del tetto, rinnovo della pavimentazione, creazione di un nuovo bagno attrezzato anche per i diversamente abili sono stati i principali interventi effettuati durante la lunga chiusura, resi spesso complicati dall'antichità dell'edificio. È doveroso comunque ricordare che la Biblioteca, pur con delle pesanti limitazioni nel servizio riguardante le raccolte storiche e locali, non ha chiuso i battenti neppure per un giorno a causa del cantiere e i prestiti, durante questi cinque anni, sono sempre aumentati. Per ostacolare il meno possibile le esigenze dell'utenza, anche gli imponenti lavori di ricollocazione di una parte cospicua delle raccolte (è avvenuta la movimentazione di circa 50.000 pezzi) sono stati effettuati nelle tre settimane di agosto che tutti gli anni normalmente coincidono con il periodo di chiusura per riordino e controlli. Ciò che i cittadini hanno ora a disposizione è una



Biblioteca che raddoppia i posti in sala studio, potenzia notevolmente i servizi informatici e, per la prima volta nella sua storia, rende diretto e autonomo l'accesso degli utenti a tutte le raccolte di più largo utilizzo. Inoltre sono tornate ora consultabili tutte le collezioni dei materiali "rari" e preziosi, quali pubblicazioni locali, manoscritti, libri antichi, stampe e disegni. Ricordiamo che **domenica 18 ottobre** si svolgerà, come tutti gli anni dal 2004, l'Open day delle biblioteche e dei musei della Romagna. Quest'anno il tema comune a tutti gli istituti sarà l'alimentazione. Con edizioni originali tratte dalle col-

lezioni faentine verrà predisposta una mostra di libri antichi sull'argomento e verranno effettuate visite guidate alle sale più importanti del primo piano di nuovo accessibile. Inoltre sarà visibile, dopo un complesso intervento di restauro, il globo celeste secentesco di Vincenzo Coronelli. Sotto i loggiati prospicienti l'antico chiostro, in accordo col tema enogastronomico, verrà allestito uno stand espositivo da parte di un importante produttore vinicolo del faentino e in Sala Ragazzi sarà possibile assistere alla presentazione con letture di brani dell'ultimo volume fantasy di Lorenzo Bosi.

Proseguono a pieno ritmo le tante attività dell'Associazione Gemellaggi, avviata al decimo anno di vita. Promossa dal Comune e condotta egregiamente dal mio compianto predecessore Giovanni Biffi, l'associazione è cresciuta nel tempo avvalendosi del lavoro e della dedizione dei tanti soci che curano con passione i rapporti culturali, sociali e di amicizia con ben otto città gemelle (nella foto collage).

Dopo la recente serata del 14 settembre scorso dedicata a **Timisoara**, in cui è stato presentato il libro di Vittorio

Maggi *Faenza Timisoara andata e ritorno* e un 'dia show' sulla città rumena, segnalano alcune attività programmate tra ottobre e dicembre. Partiamo da **Schwäbisch Gmünd**. Il 24 ottobre il coro Ensemble Cantate Domino della città tedesca si esibirà nella chiesa faentina di S. Agostino insieme alla Scuola Grande di S. Filippo e il 25 ottobre nella Basilica di San Vitale a Ravenna. Da metà ottobre iniziano i mercoledì (a cadenza mensile) di conversazione libera in lingua tedesca e francese da Aromi caffè. Il 3

dicembre verrà organizzata una serata per illustrare le tradizioni natalizie dei popoli di lingua tedesca (addobbi, dolci tradizionali, ...). Nell'ambito dell'**Ottobre giapponese**, l'associazione supporterà le attività promosse dall'ISIAO e si avvarrà della collaborazione del Museo Carlo Zauli e del Cineclub Raggio Verde, e dell'ospitalità di ISA Ballardini, Palestra Lucchesi ed Artcafé Rossini. Il programma faentino prevede, tra le altre iniziative, *la Residenza d'Artista* al Museo Zauli dei ceramisti Kaneko Tsukasa e Nisato Akio (dal 15 al 28 ottobre); la presenza di quest'ultimo artista è particolarmente gradita, perché arriva da **Toki** nel 30° del gemellaggio Faenza-Toki (1979-2009). Il 16 ottobre ci sarà invece una conferenza su "Lo zen e il tiro con l'arco" nel Salone delle Bandiere, mentre il 18 è in programma il II Enbukai Città di Faenza alla palestra Lucchesi e l'inaugurazione di una collettiva di artisti giapponesi al Rossini Artcafé. Sono inoltre previste una rassegna di film del Sol Levante, conferenze sulla tradizione artistica nipponica (con Karasawa Masahiro), altre mostre, concerti, video proiezioni e una cerimonia del tè.

* *Presidente dell'Associazione Gemellaggi di Faenza*



LA FESTA DELLA MONTAGNA RADDOPPIA

Il ricco programma della 43^a edizione

14

di Giuseppe Sangiorgi

SPORT

Per la 43^a edizione, la "Festa della montagna" dell'Uoei, raddoppia. Al tradizionale ciclo di tre serate si aggiungono infatti altri due appuntamenti, in collaborazione con il Cai.

La manifestazione, patrocinata del Comune, inizierà alla sala "Zanelli", centro fieristico in via Risorgimento, 3, giovedì 5 novembre, con "La parete che chiama", proiezione di diapositive d' alpinismo ed esplorazione in Dolomiti di Ivo Rabanser, guida alpina gardenese, accademico del Club Alpino Italiano. Al termine, "Spazio neve e sci" con il Consorzio Turistico Val Gardena.

Venerdì 6, l'alpinista bergamasca Rosa Morotti presenterà "Montagne per passione", raccolta di immagini, filmati e racconti di alpinismo estremo dalle Dolomiti e dalle Alpi, alla Patagonia all'Himalaya.

Sabato 7, infine, in collaborazione con l'Apt Massa Carrara, scenari nuovi con "Dalle Alpi Apuane all'Himalaya" dell'alpinista Fabrizio Molignoni, già presidente del Cai Carrara.

La Festa proseguirà la settimana successiva al teatro parrocchiale San Giuseppe Artigiano in via Dal Pozzo, 19, assieme al Cai manfredo.

Giovedì 12 novembre sarà presentato il libro pubblicato da Nuovi Sentieri Edi-



Torre di Mezzaluna, via dei Bambini.

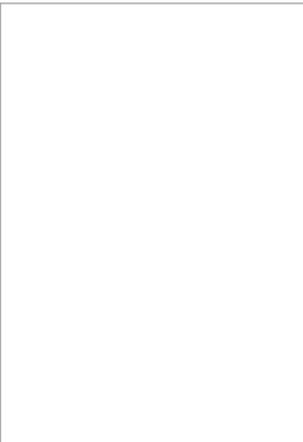
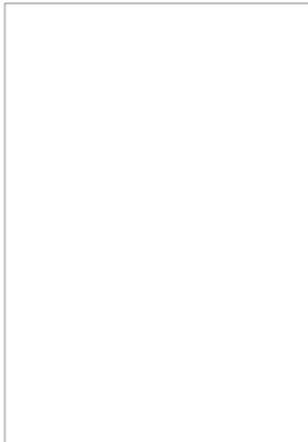
to: "Arturo Tanesini, un alpinista romagnolo sulle Dolomiti" dedicato all'ingegnere faentino (1905 - 1982), progettista di importanti impianti funiviari, ex calciatore del Faenza, nonché alpinista, scrittore e Premio "Faentino Lontano" 1967. Il volume, iniziato dal compianto presidente del Cai manfredo Luigi Rava, è stato portato a termine dal noto alpinista e scrittore carpigiano Dante Colli, che sarà presente con l'editore Bepi Pellegrinon.

Infine, venerdì 13 novembre, chiusura con il coro del Club Alpino Italiano, sezione di Roma, che esegue, diffonde e conserva la canzone di montagna.

Inizio sempre alle ore 21.00. Ingresso libero.



Arturo Tanesini.



Nei giorni **13, 14 e 15 novembre 2009** si svolgerà a Faenza, al palazzo delle Esposizioni (corso Mazzini, 92), la II edizione di "Semi di Futuro", Fiera dell'economia solidale e del consumo consapevole.

Quando consumiamo dobbiamo essere consapevoli del fatto che il petrolio sta finendo e che ogni giorno stiamo già consumando più materie prime di quanto il pianeta Terra sia in grado di riprodurre. Occorre quindi modificare subito il nostro stile di vita, se vogliamo lasciare ai nostri figli e ai nostri nipoti un mondo vivibile.

Questa Fiera vuole appunto mettere in mostra una serie di "buone pratiche", che vengono già applicate nel mondo a livello individuale e di comunità, per muoversi verso un modello di società che tenga conto dei limiti delle risorse naturali disponibili e dei diritti di tutti gli esseri viventi, rendendo nel contempo le nostre città più sane, più accoglienti e meno energivore.

In questa II edizione saranno presenti cooperative di solidarietà sociale, aziende agricole biologiche, piccole case editrici, botteghe del commercio equo e della legalità, studi tecnici di bioarchitettura, piccole aziende artigianali. La Fiera sarà inaugurata venerdì 13 novembre alle 10.00 e rimarrà

aperta fino a domenica 15 alle 19.00 (orario continuato, 9.00-19.00).

I numerosi eventi collaterali comprendono la presentazione di libri, conversazioni, recite e laboratori, tutti su argomenti inerenti alle tematiche della Fiera; funzionerà anche un servizio ristoro, sempre disponibile ad offrire assaggi di sapori locali ed equosolidali.

IL COMITATO PROMOTORE
Associazione Altroconsumo,
Circoscrizione Soci Banca Etica
Provincia di Ravenna,
Cooperativa Prima Bi,
Cooperativa Ceff Servizi,
Associazione T-Erre Turismo
Responsabile



Un'immagine della I edizione di "Semi di Futuro" (Archivio Altroconsumo).

L'OMAGGIO DI FAENZA AD ALTEO DOLCINI



Il 2 settembre 1999 moriva Alteo Dolcini, uomo di grande cultura, figlio di quella Romagna, che, con le sue idee e iniziative, ha contribuito a promuovere e valorizzare. Studioso e scrittore, Alteo Dolcini ha saputo concretizzare le geniali idee che maturava.

Il Consorzio per la Tutela dei Vini Tipici Romagnoli, le varie Cà de Bé, il Tribunale di Romagna, la Società del Passatore sono, infatti, alcune delle sue creature. Alla fervida fantasia e creatività di Alteo Dolcini si deve anche la nascita, nel 1970, della Società del Passatore, poi, due anni dopo, dell'Ente Tutela Ceramica (a cui si deve la proposta di legge per l'attribuzione della Doc alle ceramiche faentine) e il Mondial Torنيanti.

Nel 1965 ha fondato "La Mercuriale Romagnola, storico organo di informazione, che ha diffuso le sue molteplici iniziative a favore della Romagna. Da non dimenticare, poi, l'Ente Musica Romagna nel 1992, che ha reso omaggio a importanti musicisti romagnoli, e la "Cento chilometri del Passatore", gara podistica divenuta un appuntamento fisso per gli appassionati di questa disciplina.

Sarebbe, poi, riduttivo non ricordare la fruttuosa produzione letteraria che abbraccia temi di natura diversa, dall' enologia alla storia, dai

culti religiosi locali ai confini territoriali della Romagna. Nel decennale della sua scomparsa l'amministrazione comunale faentina ha voluto ricordarlo intitolandogli - sabato 5 settembre 2009 - il voltone di accesso a piazza Nenni (nella foto), su cui si affaccia l'ufficio nel quale, per anni, Dolcini ha svolto la professione di Segretario Generale del Comune. Nella stessa giornata è stata inoltre inaugurata nella Galleria comunale d'Arte (Voltone Molinella), rimasta aperta al pubblico fino al 20 settembre 2009. Diverse altre iniziative per ricordare questo grande personaggio della nostra terra sono in programma un pò in tutta la Romagna anche nelle prossime settimane.

SUCCESSO DELLA 30ª EDIZIONE DEL MONDIAL TORNIANTI



Un momento della 30ª edizione.

Il 5 e 6 settembre scorsi si è disputata a Faenza la 30ª edizione del Mondial Torنيanti, 10º trofeo Alteo Dolcini. La manifestazione, organizzata dall'Ente Ceramica Faenza, ha visto una grande partecipazione di pubblico e concorrenti: 44 provenienti dalle maggiori città italiane di tradizione ceramica e da Danimarca, Svezia e Giappone. Il titolo di campione mondiale tecnico maestri (10º trofeo Dolcini) è andato ancora una volta al pugliese Francesco Motolese di Grottaglie

(Taranto). Il titolo di campione mondiale tecnico donne, abbinato al 1º trofeo Piero Bandini, l'indimenticabile segretario generale dell'Ente Ceramica scomparso nei mesi scorsi, è andato invece alla svedese Bente Brosbol Hansen. Campione mondiale esteta (opera tradizionale) un altro torنيante di Grottaglie, Paolo Santoro, mentre il titolo di campione mondiale esteta (opera innovativa) è andato al veneto Luigi Bertolin.

Giuseppe Russo è il campione mondiale tecnico allievi, mentre il titolo di campioni del mondo a squadre è andato alla formazione di Grottaglie 2 (Leonardo Aversa, Salvatore Caraglia e Santo Monteforte). Sempre Grottaglie è stata la città che ha fatto registrare il maggior numero di partecipanti. (foto di Antonio Veca).

FAENZA VISTA DAI BAMBINI

Un'interessante guida turistica per bambini scritta da bambini - Ti porto a visitare Faenza - è stata recentemente realizzata dai sei classi quinte dell'istituto comprensivo "Carchidio Strocchi", con l'obiettivo di farla conoscere agli alunni durante il nuovo anno scolastico iniziato da poche settimane.

La guida, articolata in sei parti (piazza del Popolo e i cinque rioni manfredi), utilizza l'attitudine al gioco dei ragazzi, anche con l'uso di figurine - ben 126 -, che li aiutano a identificare luoghi e particolari della città. Si può trovare nelle librerie faentine e nell'edicola del Borgo Durbecco.



OMAGGIO A RINO ZACCHIROLI



Il 20 settembre del 2008 è scomparso dopo una breve malattia Rino Zacchiroli, chimico di professione, già coordinatore del laboratorio di chimica analitica del Centro Enea di Faenza. Nel privato il dottor Zacchiroli è stato un appassionato collezionista di antichi strumenti da "Gabinetto di Fisica" su cui, una volta reperiti e censiti, svolgeva un complesso lavoro di restauro, anche a livello documentale, al fine di non effettuare interventi che potessero stravolgere le antiche lavorazioni e finiture.

Nel 1997, in occasione della mostra della Società Torricelliana ("Strumenti Scientifici d'Epoca"), mise le basi per una stretta collaborazione, durata fino alla sua scomparsa, con il liceo Torricelli di Faenza, mettendo a disposizione le sue capacità nello svolgimento di una parte significativa degli interventi di restauro effettuati sugli strumenti della collezione, presente nella scuola. Per ricordare l'impegno profuso da Rino Zacchiroli a favore della cultura faentina, l'assessorato alle Attività Culturali del Comune di Faenza assieme al Tavolo della Scienza, accogliendo una proposta Enea, in occasione del primo anniversario della morte ha promosso, in collaborazione con i suoi familiari, una mostra a lui dedicata.

La mostra, in cui è esposta una parte significativa della sua collezione, è allestita nei locali del Palazzo delle Esposizioni pubblico fino al 18 ottobre 2009, arricchita da alcuni pezzi della collezione del liceo Torricelli restaurati con l'importante contributo di Rino Zacchiroli, da alcuni strumenti antichi della collezione della Società Torricelliana e di alcuni pezzi del museo Della Bilancia di Campo Galliano.

UN VIDEOINGRANDITORE PER IPOVEDENTI IN BIBLIOTECA



La Biblioteca comunale si arricchisce non solo di nuovi spazi, ma anche di un innovativo sistema di lettura per ipovedenti. L'attrezzatura, donata al comune manfredo dai Lions Club Faenza Host lo scorso 28 luglio, nel 50° della sua attività (nella foto l'assessore alla cultura Cristina Tampieri insieme ai rappresentanti del club), consente autonomia di lettura e scrittura – ma anche qualsiasi lavoro manuale – agli ipovedenti, con semplicità d'uso e numerosi accorgimenti tecnici per adattarlo ai diversi problemi visivi dell'utente. L'attrezzatura, collocata permanentemente nelle rinnovate sale lettura, è dotata di monitor a colori; la videocamera autofocus ad esso collegato, può ingrandire fino a 100 volte l'originale ripreso.

Il suo uso è pertanto indicato non solo per la lettura di libri antichi e d'arte, ma anche per leggere dettagli tridimensionali.

FAENZA OSPITERA LE PROSSIME TRE EDIZIONI DI "ARGILLÀ ITALIA"

La città di Faenza ospiterà le prossime tre edizioni di "Argillà Italia", che si terranno nel 2010, 2012 e 2014. L'accordo è stato definito nel corso della visita di una delegazione faentina in Francia, ad Aubagne, a fine agosto scorso. La delegazione del Comune di Faenza era composta dal sindaco Claudio Casadio, dall'assessore alla ceramica, nonché presidente dell'Associazione Italiana Città della Ceramica, Stefano Collina, e dal capo servizio Promozione Economica e Turismo e responsabile organizzativo di Argillà Italia, Giuseppe Olmeti. Ad Aubagne è stato firmato un "Protocollo di Intenti" fra i Comuni di Faenza, Aubagne e la Communauté d'Agglomération du Pays d'Aubagne et de l'Etoile in merito alla realizzazione di "Argillà Italia". La manifestazione "Argilla", giunta nel 2009 alla decima edizione, è stata ideata dal Comune di Aubagne. Nel 2008 la prima edizione italiana di "Argillà" si è svolta a Faenza, con un grande successo di partecipanti e di pubblico. L'accordo firmato in Francia prevede che il Comune di Aubagne e la Communauté d'Agglomération du Pays d'Aubagne et de l'Etoile si impegnano a fornire al Comune di Faenza la massima collaborazione operativa nell'organizzazione della manifestazione "Argillà Italia", relativamente alle prossime tre edizioni che si terranno nuovamente a Faenza.

A sua volta il Comune di Faenza si impegna a ricambiare, alla Communauté d'agglomération du pays d'Aubagne et de l'Etoile e al Comune di Aubagne, la massima collaborazione operativa nell'organizzazione della manifestazione "Argilla".

AL VIA LE LEZIONI DELLA LIBERA UNIVERSITÀ PER ADULTI



Libera Università per Adulti: viaggio di istruzione nella città di San Pietroburgo, 30 maggio/3 giugno 2009.

Lunedì 5 ottobre sono riprese a Faenza le attività della Libera Università per Adulti. L'Università è aperta a tutti.

Non si richiedono titoli di studio, non ci sono esami né interrogazioni.

È un grande punto di incontro fra persone (oltre 1000 iscritti) con diverse esperienze di vita e di lavoro, che realizzano un desiderio di cultura e socialità grazie al Progetto Culturale ricco di un centinaio di corsi pomeridiani e serali a Faenza, Brisighella, Castelbolognese, Riolo Terme, Solarolo, Tredozio.

Questi i corsi previsti: arte, archeologia, ceramica, disegno, filosofia, storia, letteratura, musica, cinema, scienze religiose, laboratori di scrittura e creatività, scienze, informatica e fotografia digitale, Qi Gong, Yoga, cucina. Lingue: Inglese dal livello principianti al "First certificate", spagnolo, francese, tedesco, russo, cinese.

Viaggi di istruzione in Italia e all'estero. Scambi culturali per adulti col Progetto europeo Grundtvig.

Informazioni e iscrizioni: Segreteria: via Castellani, 25 Faenza tel. 0546 21710 - orario di apertura: lunedì, mercoledì, sabato ore 10-12; e-mail: segreteria@univadulti-faenza.it. Tutti i programmi sono scaricabili dal sito: www.univadulti-faenza.it

I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DEL RIONE VERDE

Sono partiti in questi giorni i lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Cavour che ospita anche la sede del rione Verde. I lavori riguardano tutto il complesso, che va dal chiostro della parrocchia fino a via Cavour, compresa l'attuale sede rionale.

L'appalto è stato aggiudicato al Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna, per la cifra di 3.820.571 euro (iva esclusa).

L'immobile, di origini antichissime (le prime notizie sulla basilica di S.Maria "foris portam" risalgono al 313 d.c.), è di proprietà dell'Opera Pia elemosiniera, amministrata dal Comune di Faenza in virtù della legge regionale n. 35 del 1983.

L'intervento prevede il restauro scientifico di tutto il complesso, con l'ampliamento dei locali del rione Verde, la ricostruzione dell'ala mancante del chiostro e la realizzazione di una nuova struttura ricettiva, attraverso l'utilizzo di locali già esistenti, a piano terra, e di nuovi, al primo piano.

Quest'ultima struttura sarà polifunzionale e con valenza sociale, con un minimo di 24 posti letto, disposti in camere doppie e in una camerata da sei posti letto, con ampia dotazione di servizi igienici in camera. Sarà inoltre dotata di sale per il tempo libero, mostre e convegni, oltre ad essere collegabile funzionalmente con i locali della parrocchia di San Pier Damiano.

L'aspetto più qualificante del progetto è dato dall'utilizzo nel restauro del complesso di materiali e tecnologie bio-ecologiche.

La prima parte dei lavori riguarderà circa il 70% dell'immobile, mantenendo comunque un presidio del rione Verde in una porzione del fabbricato non inizialmente interessata dai lavori.

Completata la ristrutturazione di questa prima parte, la sede rionale si trasferirà nei locali già ristrutturati e i lavori proseguiranno nella parte restante del fabbricato. La conclusione è prevista entro la fine del 2011.

LA FIERA DI S. ROCCO METTE LE ALI

La 13^a Fiera di S. Rocco (30 ottobre - 1 novembre), ricorrendo quest'anno al centenario del primo brevetto italiano di pilota di aeroplano (il Ten. Mario Calderara l'ottenne nel settembre 1909), sarà dedicata al "Volo", come indica il sottotitolo sulla manifestazione: "San Rocco ha messo le ali".

Oltre all'area di via Cavour, quest'anno la fiera avrà a disposizione il Palazzo Esposizioni che "metterà in vetrina" tutte le realtà presenti sul territorio collegate al volo: venerdì 30 e sabato 31 ottobre sarà aperto dalle 9.30 alle 19.00; domenica 1 novembre, dalle 9.00.

Il 31 ottobre è previsto il "Media day", con interviste giornalistiche e riprese tv; inoltre - soltanto l'1 novembre -, corso Mazzini (dall'incrocio con via Ca' Pirotta fino a quello con via Cavour) ospiterà un'esposizione di velivoli, aquiloni, mongolfiere e auto di Formula 1 (Toro Rosso).

Sono previste anche alcune conferenze: con l'astronauta Maurizio Cheli, il giornalista Angelo Emiliani e il pilota da caccia faentino e scrittore Flavio Babini.



MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccharini, 19
 Info: tel. 0546.697311 - fax: 0546.27141;
 web: www.racine.ra.it/micfaenza o www.micfaenza.org
 Orari di apertura:
 1 novembre-31 marzo:
 da martedì a giovedì ore 9.30-13.30
 da venerdì a domenica e festivi 9.30-17.30
 1 aprile- 31 ottobre
 da martedì al domenica e festivi 9.30-19.00
 Chiuso: 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

MOSTRE TEMPORANEE

dal 4 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010

Antonia Campi

dal 18 ottobre 2009 al 10 gennaio 2010

Ugo La Pietra

dal 15 novembre 2009 al 14 febbraio 2010

Futurismo coi baffi

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92

In gestione al Servizio Cultura - Info tel. 0546.691665

dal 3 al 18 ottobre

Mostra Settimana Scientifica - a cura del Servizio Istruzione

dal 10 al 18 ottobre

Mostra "VITARTE" - a cura di I.O.R. Faenza

dal 24 ottobre al 2 novembre

Eventi collaterali alla Fiera San Rocco - a cura di

Accademia Medioevale

dal 10 al 17 novembre

Fiera "Semi di futuro" - a cura di Coop. soc. CEFF

27-29 novembre

13[^] MEI: attività collaterali - a cura di Materiali

Musicali

dall'1 dicembre 2009 all'8 gennaio 2010

Ceramiche per il Natale - a cura di Ente Ceramica

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltonne della Molinella 4/6

Comune di Faenza - Servizio Cultura, info 0546.691665

Apertura: mar, gio, sab e dom 10-12; 16-19

Mer e ven 16-19; Lun chiuso.

Ingresso libero

fino al 18 ottobre

personale di **BARBARA CECILIANO**

dal 23 ottobre al 15 novembre

ALFREDO ORIANI

I SUOI LUOGHI FAENZA E CASOLA

Mostra documentaria nel centenario della morte

dal 21 novembre al 13 dicembre

Mostra personale di Cesare Reggiani

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;

Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;

Ingresso libero.

e-mail: info@pinacotecafaenza.it

web: www.pinacotecafaenza.it

Orari di apertura.

ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18
 giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13
 15-19

ottobre-novembre (date da confermare)

Mostra "Il San Giovanni restaurato"

PALAZZO MILZETTI - Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna

Via Tonducci, 15;

Info: tel. 0546.26493 fax: 0546.21015

Orari di apertura.

dal 1[^] marzo al 21 giugno 2009:

tutti i giorni (domenica e festivi inclusi) dalle 9.30 alle 18.30; chiuso il lunedì e il 1[^] maggio.

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13

Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156

dal 3 al 15 ottobre 2009

DANIELA ROMAGNOLI

dal 17 al 29 ottobre 2009

ROBERTO PRATI

dal 31 ottobre al 12 novembre 2009

SERGIO SANSAVINI

dal 14 al 26 novembre 2009

MARIA ELENA BOSCHI - ALFIO CENTAMORE

dal 28 novembre al 10 dicembre 2009

TOMMASINO PERONI

MUSEO CARLO ZAULI

Via della Croce, 6

Info: tel. 0546/22123

dal 15 al 28 ottobre

OTTOBRE GIAPPONESE

Artisti in residenza: Tsukasa Kaneko-Akio Niisaka

26 ottobre, ore 18.00

Conferenza Masashiro Karasawa

28 ottobre, ore 20.00

FESTA GIAPPONESE

SALA DELLA RIUNIONE CATTOLICA "E. TORRICELLI"

Via Castellani, 25 - Tel. 0546/21268

Orari di apertura:

da martedì a domenica ore 16.00-19.00

dal 24 ottobre all'8 novembre (inaugurazione sabato

24 ottobre, ore 17.30)

Mostra di pittura: Paesaggi sospesi nel tempo - Spatole di colore (Danila Donati e Guido Villa)

SALETTA DEL FONTANONE

Via G. da Orìolo - Mostre a cura del Rione Verde Faenza
 Info tel. 0546.681281

FIERE E MOSTRE

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3
 Info: tel. 0546.621111/620970 - fax 0546.621554 e
 0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni)
 E-mail: info@faenzafierte.it web: www.faenzafierte.it

domenica 4 ottobre (orario da definire)

Esposizione nazionale canina

10-11 ottobre (10.00-19.00)

Mostra Mercato del giocattolo d'epoca e da collezione; Mostra Mercato del fumetto usato e da collezione

17-18 ottobre (9.00-18.00)

Expo Elettronica

1 novembre (9.00-19.00)

Mostra Mercato del Disco e CD usato e da collezione; Mostra Mercato di minerali, fossili e pietre dure; Mostra Mercato di auto e moto d'epoca; Mostra Mercato collezionismo militare

7-8 novembre (9.00-18.00)

Mostra Ornitologica Nazionale in Romagna 2009

20-21-22 novembre (orario da definire)

Enologica e Salone del prodotto tipico della Romagna

27-29 novembre (8.00-24.00)

13[^] Meeting delle Etichette Indipendenti e delle Autoproduzioni

5-6 dicembre (9.00-18.00)

41[^] Convegno Filatelico Numismatico Città delle Ceramiche

12-13 dicembre (sab. 9.00-18.00; dom. 9.00-17.00)

Mostra Sociale colombofilia

TEATRO E MUSICA

TEATRO MASINI

www.accademiaperduta.it - STAGIONE 2009-2010

PROSA

30-31 ottobre e 1 novembre, ore 21.00

"Amleto" con Alessandro Preziosi

11-12-13 novembre, ore 21.00

"Lo scopone scientifico" con Sydne Rome, Nicoletta Pistoia e Gabriella Silvestri

domenica 18 ottobre, ore 16.00

"Modelle per caso" a cura del Lioness Club

venerdì 23 ottobre (mattina)

Convegno su Alfredo Oriani nel centenario della nascita

A cura della Biblioteca Comunale

domenica 22 novembre, ore 16.00
"TOSCA" di Giacomo Puccini – A cura dell'Associazione Lirica "Pia Tassinari"
 prevalentemente presso "Foto Giuliani" dal 17 novembre

dal 27 al 29 novembre
13^a M.E.I. – Meeting delle Etichette Indipendenti
 (Teatro Masini, Palazzo delle Esposizioni, Area Fiera)

TEATRO DEI FILDRAMMATICI

Viale Stradone, 7
 info: www.filodrammaticaberton.it
 prenotazioni: tel. 0546.22616 o tel. 0546.699535
 Programmazione in corso

enerdì 9 ottobre, ore 20.00
Filodrammatica Berton presenta: "BOTA SO"... 2009

31 ottobre, 1, 6, 7, 8 novembre, ore 21.00
Filodrammatica Berton presenta: "LA ZIA DI CARLO"
 21, 22, 27, 28 novembre, ore 21.00; 29 novembre ore 15.30

Filodrammatica Berton presenta: "NECA IN RUMAGNA U S' RAGAGNA"
 5, 6, 7, 11, 12, 13, 19 dicembre ore 21.00; 20 dicembre ore 15.30

Filodrammatica Berton presenta: "CENERENTOLA"

AUDITORIUM S. UMLITA'

Via Pascoli, 15

enerdì 16 ottobre, orario da definire
"Moda e Arte" a cura di Lirica Nuova Produzione Spettacoli

domenica 18 ottobre, ore 17.00 – ingresso gratuito
Concerto dell'organista Giovanna Franzoni; musiche rinascimentali e barocche
 a cura dell'Associazione Musicale "Gabriele Fattorini"

enerdì 30 ottobre, dalle ore 15.30
 Convegno: **"Ripercorrere la figura di Simone de Beauvoir"**
 A cura degli Assessorati alle Pari Opportunità di Faenza e Ravenna

sabato 21 novembre, ore 21.00
"I concerti della Scuola Grande" Anno I – a cura dell'Associazione Musicale Diapason

AUDITORIUM PALAZZO STUDI

Via S. Maria dell' Angelo, 1

sabato 31 ottobre, ore 20.30
Concerto della pianista Mami Miyake

domenica 8 novembre, ore 17.00
"I concerti della Scuola Grande" Anno I – a cura dell'Associazione Musicale Diapason

domenica 22 novembre, ore 11.00
Presentazione Convegno "Guido Guerrini e Cristina Campo: intrecci di musica e poesia in Terra d'Arte" a cura dell'Associazione Parole Corolle

CHIESA DI S. AGOSTINO
 sabato 24 ottobre, ore 21.00
Coro "Cantate Domino" – a cura della Scuola Grande di San Filippo - Chiesa S. Agostino

ALTRI EVENTI

VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE" ALLA CITTA'
 a cura di PRO-LOCO (0546/25231) - Autunno 2009

sabato 3 ottobre, ore 15.00
Notturno alla Torre: Oriolo dei Fichi
 sabato 10 ottobre, ore 15.00
Faenza a Scuola di Disegno
 sabato 17 ottobre, ore 15.00
Ordini religiosi a Faenza: i Camaldolesi e S. Ippolito
 sabato 24 ottobre, ore 15.00
Un'opera restaurata: il San Giovanni in Pinacoteca
 sabato 31 ottobre, ore 15.00
Il fascino del Medioevo nel complesso della Commenda

domenica 1 novembre, mattina e pomeriggio
Fiera di San Rocco. Palazzo Mizetti e Pinacoteca Comunale

sabato 7 novembre, ore 15.00
Tombe storiche all'Osservanza
 sabato 14 novembre, ore 15.00
Biblioteca Comunale e il Futurismo a Faenza
 sabato 21 novembre, ore 15.00
Ordini religiosi a Faenza: San Francesco

sabato 28 novembre, sera
Musei di notte (in occasione del MEI e Notte Light)
 sabato 5 dicembre, ore 15.00
"Faenza dall'età Napoleonica alla spedizione del Mille" nel Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea di Faenza
 sabato 12 dicembre, ore 15.00
"Futurismo a Faenza" nel Museo Internazionale delle Ceramiche

BIBLIOTECA COMUNALE

domenica 18 ottobre
OPEN DAY IN BIBLIOTECA

SALA CONSIGLIO COMUNALE

sabato 10 ottobre, ore 10.30
Commemorazione del Prof. Luigi Dalpina – in collaborazione con l'Università di Bologna – relatore Prof. Paolo Prodi

5 e 6 novembre
Workshop nel quadro del progetto europeo TQS (Territorial Quality Standards)

domenica 15 novembre, dalle 8.00 alle 13.00
Il giorno della Scorta – Premio Sicurezza 2009 (18^a Edizione)
 iniziativa dedicata ai temi della sicurezza del ciclismo su strada

sabato 28 novembre (pomeriggio)
Premio Fair Play – a cura dell'Associazione Panathlon Faenza

SALONE DELLE BANDIERE OTTOBRE GIAPPONESE 2009 – 7^a Edizione
 venerdì 16 ottobre, ore 20.30
Conferenza "Zen e tiro con l'arco" a cura di Stefano Carlini
 dal 29 ottobre all'11 novembre (inaugurazione mercoledì 28 ottobre, ore 18.00)
Mostra di Masayuki TSUBOTA

SALA BIGARI (RESIDENZA MUNICIPALE)
 sabato 7 novembre, ore 11.00
Presentazione della tesi di laurea di Sara Ramina su "Il Governo Militare Alleato nel Faentino dal dicembre del 1944 all'agosto del 1945" – a cura del Rotary Club di Faenza

sabato 21 novembre (tutta la giornata)
"Donne in... Moldov"

CONFRONTI D'AUTUNNO - anno XVIII "IL TEMPO DELL' INCERTEZZA"
SOCIETA' COOPERATIVA DI CULTURA POPOLARE - "BIBLIOTECA "ZUCCHINI" - FAENZA
 in collaborazione con Centro per le comunicazioni sociali e la cultura.
 Diocesi di Faenza-Modigliana, C.I.D.I. Faenza
 Aggiornamenti e programma completo su <http://www.racine.ra.it/bibzucchini/>

giovedì 15 ottobre, ore 20.45
 Teatro Masini
Il tempo dell'incertezza: relativismo e caduta dei valori?
 MASSIMO CACCIARI Sindaco di Venezia e filosofo
 PIERO CODA Teologo, Presidente dell'Istituto Universitario Sophia - Loppiano

enerdì 23 ottobre, ore 20.45
 Sede da definire
I giovani fra precarietà e incertezza
 FEDERICO MELLO Scrittore
 VINICIO ALBANESI Fondatore della Comunità di Capodarco

enerdì 30 ottobre, ore 20.45
 Sede da definire
Incetezza, paure, nuove povertà nella società multietica
 LUIGI CIOTTI Fondatore del Gruppo Abele
 ANTONIO GENOVESE Pedagogista, Università di Bologna

enerdì 6 novembre, ore 20.45
 Sede da definire
L'incertezza dell'economia fra finanza e beni comuni
 STEFANO ZAMAGNI Economista, Università di Bologna
 VINCENZO COMITO Economista, Università di Urbino

venerdì 13 novembre, ore 20.45

Sede da definire

Informazione e politica nell'era di internet: verso una democrazia precaria?

GIOVANNA COSENZA Semiologia, Università di Bologna
GIANFRANCO PASQUINO Polittologo, Università di Bologna

FIERA DI SAN ROCCO

A cura del Comitato Fiera di S. Rocco

domenica 1 novembre 2009 (tutto il giorno) - Via Fiera, Via Cavour e zone limitrofe
Appuntamento annuale con fiera medioevale, stand gastronomici, mercati e mercatini tipici.
Visite guidate ai monumenti - Spettacolo di chiusura.

CIRCOSCRIZIONE BORGO / CENTRO SOCIALE BORGO

sabato 31 ottobre, parco Via Saviozzi

"La notte di Halloween"

dai mesi di ottobre

Corsi vari di lingua, chitarra, ballo, ginnastica, cucina

CIRCOSCRIZIONE GRANAROLO

dal 10 al 15 novembre, Piazza Martiri della Libertà

Festa paesana di ambiente e caccia

CIRCOSCRIZIONE REDA

dai mesi di ottobre

Corsi vari di lingua, chitarra, cucina

FESTE & CERIMONIE

GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

mercoledì 4 novembre

- ore 11.00, Chiesa dei Caduti (C.so Matteotti), S. Messa;
- ore 11.45, Cimitero dell'Osservanza, omaggio alle tombe dei militari italiani e stranieri caduti nella Prima Guerra Mondiale.

SPORT

PALACATTANI

sabato 3 ottobre, ore 21.00

FAENZA - TORRE DE' PASSERI

Camp. pallacanestro serie B Dilettanti

sabato 10 ottobre, ore 21.00

FAENZA - SENIGALLIA

Camp. pallacanestro serie B Dilettanti

domenica 11 ottobre, ore 18.15

AGET IMOLA - BANCO DI SARDEGNA SASSARI

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 11 ottobre, orario da definire

C.A.FAENZA - SESTO S.GIOVANNI

Camp. serie A/1 Femminile

sabato 24 ottobre, ore 21.00

FAENZA - GUALDO TADINO

Camp. pallacanestro serie B Dilettanti

domenica 25 ottobre, ore 18.15

AGET IMOLA - BASKET RIMINI CRABS

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 25 ottobre, orario da definire

C.A.FAENZA - POZZUOLI

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 8 novembre, ore 18.15

AGET IMOLA - MIRO RADICI FIN. VIGEVANO

Camp. serie A/2 Maschile

sabato 14 novembre, ore 21.00

FAENZA - RONCADE

Camp. pallacanestro serie B Dilettanti

domenica 15 novembre, ore 18.00

C.A.FAENZA - VENEZIA

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 22 novembre, ore 18.15

AGET IMOLA - FILENI JESI

Camp. serie A/2 Maschile

sabato 28 novembre, ore 21.00

FAENZA - FOSSOMBRONE

Camp. pallacanestro serie B Dilettanti

domenica 29 novembre, ore 18.15

AGET IMOLA - ENEL BRINDISI

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 29 novembre, orario da definire

C.A.FAENZA - NAPOLI

Camp. serie A/1 Femminile

giovedì 10 dicembre, ore 20.30

AGET IMOLA - SCAFATI BASKET

Camp. serie A/2 Maschile

sabato 12 dicembre, ore 21.00

FAENZA - BASSANO DEL GRAPPA

Camp. pallacanestro serie B Dilettanti

PALABUBANI

sabato 17 ottobre, ore 17.30

SPEM FAENZA - BE SPORT CESENA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 24 ottobre, ore 17.30

SPEM FAENZA - YOGA VOLLEY FORLI'

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 7 novembre, ore 17.30

SPEM FAENZA - THERMOLUTZ VISERBA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 21 novembre, ore 17.30

SPEM FAENZA - ALLIANZ RAS FORLI'

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 5 dicembre, ore 17.30

SPEM FAENZA - PALLAVOLO CERVIA

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

STADIO BRUNO NERI

domenica 11 ottobre, ore 15.30

FAENZA CALCIO - DEL CONCA

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 25 ottobre, ore 14.30

FAENZA CALCIO - TORCONCA

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 8 novembre, ore 14.30

FAENZA CALCIO - IMOLESE

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 22 novembre, ore 14.30

FAENZA CALCIO - BOCA S.LAZZARO

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 6 dicembre, ore 14.30

FAENZA CALCIO - SAVIGNANESE

Camp. Eccellenza Girone B

CAMPÒ CROSS "MONTE CORALLI"

10 - 11 ottobre 2009

Trofeo delle Regioni Minicross "G.P. Maronini"

Coppa dell'avvenire Motocross Debuttanti

17 - 18 ottobre 2009

Trofeo Nazionale Motocross gr. 5 Moto d'Epoca

24 - 25 ottobre 2009

Suzuki Day



PER I PARCHI: NON RONDE, MA VOLONTARI CIVILI

I parchi pubblici e le aree verdi sono sicuramente una delle eccellenze di Faenza, ma, perché restino tali, occorre fare in modo

che siano garantite qualità e decoro, attraverso una puntuale manutenzione ed una più attenta sorveglianza.

Ultimamente, purtroppo, non è così e i parchi sono diventati la spia più evidente di un rischio di degrado urbano, cui occorre porre rapidamente rimedio. Atti di vandalismo, scarsa pulizia, bivacchi notturni, spaccio e consumo di droghe e alcol inibiscono troppo spesso la fruibilità delle aree verdi da parte dei cittadini e delle famiglie.

Nessuno vuole mettere sotto accusa i servizi comunali che, anche a causa del fatto che gli spazi sono sempre più ampi ed i soldi sempre meno, fanno quello che possono.

Si tratta piuttosto di interrogarci per capire se Associazioni e volontariato possano fare di più per aiutare il Comune nella sorveglianza (specie nelle ore notturne) e nella pulizia dei parchi e del verde pubblico.

Io penso di sì. Credo che l'Amministrazione dovrebbe farsi promotrice di



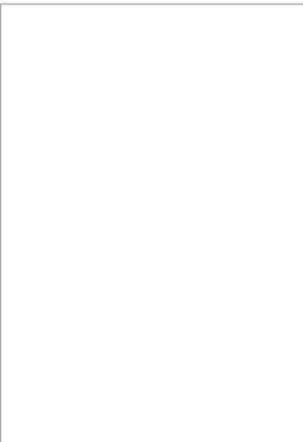
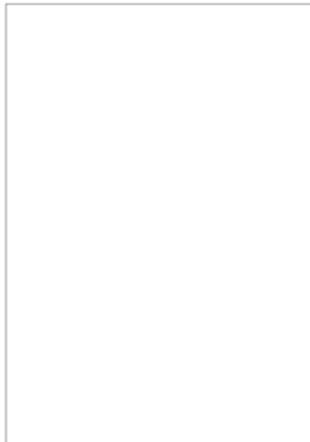
Un esterno della scuola primaria "Don Milani".

una iniziativa per costituire uno strumento di coordinamento tra tutti gli organismi che per vocazione e finalità possono rendersi utile a tale scopo, dando vita ad un vero e proprio servizio civile con mansioni complementari a quelle pubbliche e limitate alla sorveglianza ed alla pulizia delle aree verdi. Non ronde quindi, ma volontari civili, integrati con i compiti proprio

dell'Amministrazione Comunale, senza alcuna velleità in campi che non sono specifici dell'Ente Locale come la sicurezza e l'ordine pubblico.

Vittorio Ghinassi

Le immagini di questa rubrica sono realizzate dallo studio New Foto Video - Marco Bondi di Faenza.





Gruppo
consiliare
Rifondazione
Comunista
per la Sinistra

STUDIARE È IMPORTANTE, TUTTI NE HANNO DIRITTO NELLA SCUOLA PUBBLICA

La pessima controriforma Gelmini/Tremonti/Berlusconi, colpisce i vari ordini di scuola, dalla materna/infanzia, alle elementari/primarie, oltre alle medie e superiori.

L'aumento degli alunni per classe e la riduzione del tempo di scuola limiteranno ed in certi casi impediranno la possibilità di effettuare diverse attività didattiche (informatica, supporto agli alunni, attività esterne alla scuola). La riduzione delle risorse per la scuola pubblica comporterà la penuria di carta, toner, materiali di pulizia, rinnovo computer. E' a rischio è il sistema scolastico pubblico, l'obiettivo di questo governo è la privatizzazione dell'insegnamento. La demolizione della scuola pubblica come luogo del sapere e per la formazione delle coscienze delle future generazioni, frequentato da tutti i futuri cittadini, è un progetto che viene da lontano, ancor prima di questo governo (si pensi solo alla legge Moratti). A Faenza, governata dal centrosinistra con il forte appoggio di Rifondazione Comunista, è stato pos-



L'ingresso della scuola secondaria di 1° "Bendandi".

sibile che le entrate dei cittadini, siano servite per mettere a norma gli edifici scolastici e costruire 2 nuove grandi scuole: la Don Milani e la materna di S.Rocco. L'attacco al principio della Costituzione nel quale si dice che la scuola è pubblica, dove si indica che la scuola privata può esistere... senza oneri aggiuntivi per lo stato... è stato purtroppo portato avanti anche dal centrosinistra. Nella nostra regione fu sperimentato il depotenziamento della scuola pubblica, dal contenimento del numero delle materne pubbliche, al finanziamento per le famiglie che sceglievano la scuola privata. Fu un errore colossale.

Oggi un vero e proprio tsunami si abbatte sulla scuola pubblica. Espulsione, fra gli altri, di 19.000 docenti e 8.000 lavoratori "ata" (amministrativi, tecnico, ausiliare). Si tratta di com-

pletivi 57.000 posti di lavoro eliminati nella scuola in Italia. Nella nostra regione i tagli ammontano a 1.600 docenti e 713 "ata" in meno, mentre gli alunni saranno 10.000 in più.

L'Italia è uno dei pochi paesi in cui non si investe nella scuola e nell'istruzione oltre che nella ricerca. Il governo Berlusconi, con questa scelta, mortifica la dignità di migliaia di lavoratori della scuola e non investe nella formazione delle giovani generazioni come modello sociale per mantenere il passo con i paesi più sviluppati.

Eppure, apparentemente, le proteste sono sostenute dagli insegnanti precari che perdono il lavoro. Le famiglie non riescono a mobilitarsi.

Il decadimento dell'Italia sta anche in questa constatazione: sembra quasi che l'istruzione dei figli non sia più percepita come un diritto inalienabile. Se così fosse significherebbe che ci si prepara al futuro rassegnati, oppure forti di poter raggiungere la sicurezza economica tramite amicizie e raccomandazioni, non per merito, capacità, istruzione e cultura. Sono questi i presupposti per il futuro democratico del nostro paese?

Speranza futura: Gli alunni vanno a scuola a piedi, in bici, con i mezzi pubblici. Come in Europa.

Medardo Alpi



QUALE FUTURO PER LA SCUOLA?

Ciò che è stato dichiarato, alla fine è realmente accaduto, con grave danno per studenti e famiglie.

La riduzione della spesa dello Stato per l'istruzione

di circa 8 miliardi di euro nel triennio 2009 - 2011 sta dando i suoi amari frutti ed oggi, ad inizio dell'anno scolastico, tutti possono vederne gli effetti. La riduzione, nel triennio, di 130.000 dipendenti (87.000 docenti e 40.000 ATA) sta mettendo le Scuole davanti ad una realtà, che forse non avevano immaginato potesse veramente accadere, anche perché siamo in presenza di una crescita demografica importante, ci sono più alunni, meno insegnanti; più alunni per classe e meno opportunità di realizzare un insegnamento proficuo.

Anche a Faenza ed in Provincia i tagli si sono visti tutti. Il disimpegno del Governo ha mostrato indifferenza verso tutte le richieste motivate di Scuole e famiglie. La Scuola, lo abbiamo sempre detto, ha bisogno di riforme e va ripensata coinvolgendo e non mortificando gli insegnanti o lasciando senza una prospettiva le famiglie. L'assenza

del Governo e la sua ritirata dall'impegno educativo e sociale, ha trovato una risposta, in sede locale, che è doveroso rivendicare come una grande scelta della nostra Amministrazione Comunale, per i Nidi ed in particolare per la Scuola dell'infanzia. Le famiglie non sono state lasciate sole. Dal 1 settembre i bambini dei Nidi hanno trovato una maggior offerta di posti e di opportunità (+ 30 posti e offerta di vouchers a chi usufruisce di servizi privati) e 70 bambini della Scuola dell'infanzia, lasciati senza risposte e senza insegnanti dal Governo e dal Ministro, hanno trovato l'Ente locale sollecito e vicino alle loro esigenze e a quelle dei loro genitori. Il Comune ha realizzato una nuova scuola dell'Infanzia nel Quartiere Centro Nord, ma lo Stato (per la prima volta nel dopoguerra) non ha assegnato gli insegnanti per il funzionamento. Il Comune, pur nelle ristrettezze di bilancio, rispetta gli impegni di sua competenza, nidi, edifici scolastici, libri alle elementari (con fondi regionali), ma lo Stato no. Qual è l'obiettivo di questa maggioranza? Un popolo di ignoranti, un bel modo di guardare al futuro. Pensiamo anche agli insegnanti precari che hanno investito la loro vita in un settore nel quale non si crede più.

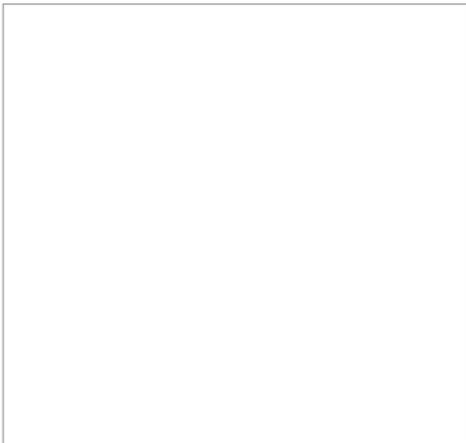
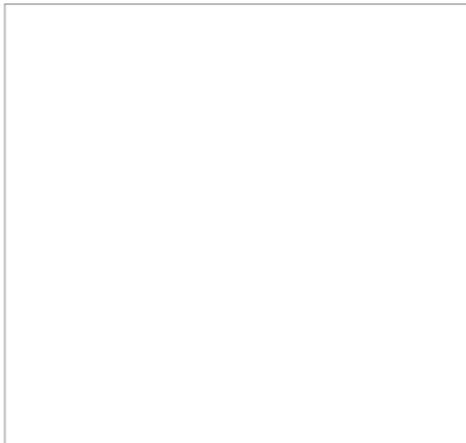


Una scultura verde dell'Istituto Agrario di Persolino.

Tutti gli Stati Europei intendono superare la crisi economica investendo nella scuola, nella formazione e nella ricerca, ricercando qualità e massima diffusione per consentire a tutti i ragazzi di partecipare alla vita sociale e di favorire lo sviluppo culturale.

La cosa che più ci preoccupa è che il Governo non pensa al futuro della nostra comunità.

Riccardo Barnabè



**L'ACQUA, IL BENE
PIU' PREZIOSO!**

Ci sono gesti della vita quotidiana che compiamo regolarmente senza che ci poniamo il problema di cosa questi comportino o quali meccanismi ci siano alle spalle. Uno di questi, ripetuto meccanicamente migliaia di volte all'anno, è aprire un rubinetto.

Oggi l'acqua corrente in casa è la normalità. La disponibilità dell'acqua è scontata e ci fa erroneamente pensare che sia sempre stato così o possa esserlo per sempre. La realizzazione di acquedotti, depuratori e invasi artificiali ci ha infatti permesso di raccogliercela e distribuirla in modo che praticamente chiunque possa avere a disposizione questo prezioso liquido indispensabile per la nostra sopravvivenza e per ogni

attività umana. Ma fino a qualche decennio fa non era così. L'acqua corrente non era a disposizione di tutti e, in una zona a vocazione rurale come la nostra, era a maggior ragione considerata un bene preziosissimo. In molte parti del mondo, inoltre, l'acqua è ancora un grave problema. In queste aree la carenza dell'acqua è cronica e si calcola in almeno 1 miliardo e 400 milioni di persone la popolazione terrestre che non ha accesso all'acqua potabile e il timore è che questo numero, anche per colpa del riscaldamento globale, sia destinato a crescere notevolmente. Il poter disporre quotidianamente dell'acqua non ci deve quindi far dimenticare che si tratta comunque di un bene finito, da salvaguardare, la cui disponibilità non è illimitata. Sono molto recenti le estati in cui anche gli invasi più grandi hanno corso il rischio di svuotarsi completamente mettendo a repentaglio le forniture idriche delle città romagnole, senza considerare la cronica siccità nei mesi estivi di fiumi e torrenti, con conseguenze disastrose per gli ecosistemi. È bene dunque intraprendere azioni volte al risparmio idrico, che si può ottenere anche con piccoli gesti di attenzione quotidiana da parte di ognuno di noi (per esempio utilizzare riduttori di flusso, chiudere il rubinetto mentre ci si lava

i denti, riutilizzare l'acqua di scolo dell'insalata per innaffiare le piante in terrazza), ma anche e soprattutto con politiche ferme e consapevoli da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Compito di queste ultime dovrebbe essere infatti salvaguardare le risorse idriche dei territori, ridurre i consumi e gli sprechi anche tramite una corretta e puntuale manutenzione della rete idrica (problema assai gravoso in molte zone d'Italia), adottare iniziative concrete in difesa dell'acqua e, last but not least, continuare a garantire il controllo pubblico sulle reti di distribuzione.

Il Consiglio Comunale di Faenza, a tale proposito, ha recentemente approvato un documento, su iniziativa del Gruppo Consigliare Verdi, che invita l'Amministrazione Comunale cittadina, che è bene ricordare ha mantenuto il controllo delle reti tramite società partecipate interamente pubbliche, ad intraprendere iniziative volte ad una maggiore tutela delle acque tramite interventi diretti o campagne di sensibilizzazione mirate ai singoli cittadini. Questo impegno, che può sembrare ovvio, è di fondamentale importanza se si vuole garantire a tutta la cittadinanza la sicurezza, anche futura, di poter disporre dell'acqua, il bene più prezioso che ci sia.

Alberto Visani



La facciata superiore dell'Istituto d'arte per la ceramica "Ballardin".



UNA SCUOLA NUOVA SENZA PALESTRA E ANCORA BARRIERE ARCHITETTONICHE ALLA SALA RAGAZZI DELLA BIBLIOTECA

In questo numero si parla di scuola, e i miei avversari di sinistra tuoneranno contro le razionalizzazioni "Gelmi", rese necessarie da decenni di sprechi sulle teste degli studenti. Tutto questo polverone di proteste nasconde lo spregio che questa amministrazione di sinistra ha finora arrecato ai bambini e ragazzi faentini.

Da un lato la scandalosa scuola "Don Milani". In bilancio nel 2000 per € 5.131.722,00 (già troppi) ha raggiunto oggi a fine 2009, pur non ancora ultimata, quota € 7.791.619,00. Nel 2006 il sindaco dichiarò alla stampa che sarebbe stata inaugurata entro il 2008. Invece riceverà gli alunni dopo le vacanze di Natale 2009/2010, e lascio immaginare i disagi di un trasloco in corso di anno scolastico; ma si vota a marzo ed era necessario inaugurarla. Per sentirsi idealmente solidali con i colleghi terremotati, gli alunni della "Don Milani" effettueranno le lezioni di attività motoria sotto un pallone e non in una palestra in muratura che costa troppo. E pensare che le scuole moderne europee hanno

anche la piscina... In compenso guarderanno il cielo attraverso finestre di forma di frutti (mela, pera banana) e lascio al lettore la stima dello spreco di risorse per realizzare infissi dalle forme irregolari dove non uno è uguale all'altro. Quante delle nostre case sono fatte così? E chi di noi, in casa propria, con soldi propri, spenderebbe tutti il denaro a realizzare finestre bizzarre dovendo poi rinunciare alla cucina? O alla stanza da letto? Venerdì 11 settembre è stata finalmente inaugurata la Biblioteca comunale ristrutturata. Presenti il sindaco uscente e l'aspirante futuro sindaco del PD. Investimento molto lodato è stato l'ascensore che parte dal livello stradale, perfettamente accessibile dai disabili. Grande esempio di civiltà. Peccato che questo utilissimo mezzo non porti alla sala ragazzi. L'ingegnere del comune presente alla cerimonia mi ha spiegato che per mancanza di risorse la sala ragazzi rimarrà nell'ammezzato, l'ascensore non la raggiunge e non ci sono sale accessibili dove trasferirla... Sai, in questo periodo il governo non ci dà più soldi... Ma è stato Berlusconi a decidere di spendere 8 milioni di euro per una scuola incompleta, con le finestre a forma di frutta? Non sarebbe stato più utile per i nostri bambini avere una scuola nuova con finestre rettangolari e una struttura che non sembrasse "Mirabilandia"; ma disponibile qualche anno



Esterno dell'istituto "Oriani".

prima, con una palestra degna, e la possibilità nel pomeriggio anche per i disabili di raggiungere la sala ragazzi della biblioteca? Senza dover essere portati a spalla dai bibliotecari che allo scopo non sono addestrati né assicurati in caso di incidente (con buona pace delle RSU!)? A livello nazionale per decenni i sindacati di sinistra hanno usato la scuola come ammortizzatore occupazionale, ora il sistema è scoppiato e si rendono necessari interventi del governo drastici e impopolari, che possono richiedere anche correttivi. Ma la sinistra faentina, che per compiacere il narcisismo di un progettista, disprezza i nostri bambini speculando su di loro, fornendo il superfluo e negando l'essenziale, soprattutto ai meno fortunati, non ha titolo per criticare nessuno e merita un solo commento: VERGOGNA!

Susanna Mariani



Gruppo
Consigliare
ALLEANZA
NAZIONALE
PDL



SI RIDE PER NON PIANGERE



Appena ho letto su "La voce di Romagna" che il direttore generale dell'AUSL, Carradori, ha affermato che nel nostro ospedale "...non ci saranno tagli ai posti letto di OTORINO E OCULISTICA", mi sono subito "toccato" poiché tutte le volte che in passato, lui o i politici che governano questa città avevano fatto affermazioni simili, poi puntualmente è successo il contrario. Mi scappa da ridere, per non piangere, pensando che OTORINO di fatto è un day hospital per cui se c'è qualche posto letto sarà per "errore".

L'otorino a Faenza è presente dal lunedì al giovedì in orari d'ufficio.

Chi ha bisogno d'essere visitato d'urgenza dal venerdì in poi deve andare a Ravenna e se è ricoverato viene trasportato in quell'ospedale.

Carradori parla di nove sale operatorie ristrutturate che "...dovrebbero attirare pazienti da fuori", precisa però che si spera l'ospedale diventi "...un punto di riferimento per interventi chirurgici veloci, tonsille, ernia, coliciste, emorroidi, chirurgia mininvasiva ginecologica". Come dire "cari faentini, se avete qualcosa di serio girate al largo, ci sono Forlì, Imola, Cesena, Bologna, fate

voi". Tutti sanno che il nostro ospedale in quasi tutti i reparti è ridotto ad un DAY HOSPITAL, ci sono gli ambulatori ed i posti letto, quando ci sono, per stessa ammissione di Carradori sono "...pochi rispetto alla media regionale". Ma che bella scoperta e tutte le volte che denunciavamo dal 1994 continui tagli di posti letto, ecco il centrosinistra locale ergersi a difesa delle scelte dei "compagni" di partito che nel frattempo governavano la sanità locale.

Carradori nella stessa intervista ci rincuora, ricordandoci che nella Lungodegenza, in Medicina per interderci, i posti letto sono passati da 18 a 28.

Si diceva nel 1994, "dopo i tagli rimarranno gli ambulatori con due grandi Medicina e Geriatria", in altri termini la "morte" dell'ospedale.

Già oggi circolano voci preoccupanti circa il futuro di Cardiologia (Carradori sta "riflettendo" se eliminare i posti letto ad uso esclusivo dell'unità coronarica), Terapia intensiva, Pronto Soccorso, Ostetricia-Ginecologia, Pediatria.

Tutti reparti già toccati in passato dai tagli non solo di posti letto, ma anche di mezzi diagnostici, competenze e personale infermieristico.

La realtà è che nel disegno della Regione Emilia-Romagna che, ricordo ai cittadini, è la sola responsabile della sanità regionale e delle scelte fatte e da farsi, l'ospedale di Faenza dal 1994 doveva essere penalizzato a favore di realtà a noi vicine che da sempre erano in "linea" col PARTITO di governo regionale. Meditate gente, meditate.

Graziano Resta



La nuova scuola per l'infanzia "San Rocco", inaugurata il 19 settembre scorso.



L'AMBIENTE, UNA RISORSA PER LA CITTÀ



La necessaria riflessione sul futuro della città, specialmente ora che si avvicina il periodo elettorale, deve abbracciare tutte

le questioni rimaste irrisolte al termine fisiologico di un periodo lungo quindici anni di gestione della città per mano della sinistra. Un bilancio con più ombre che luci, specialmente per il futuro dei servizi sanitari, la qualità della vita e le prospettive occupazionali vista la crisi economica incombente. Le domande più ricorrenti che i cittadini ci pongono riguardano questi argomenti, uniti alla necessità di avere maggiore sensazione di sicurezza nella vita di tutti i giorni.

La crisi economica sta colpendo attività storiche nella nostra città, le scelte dell'amministrazione che ha puntato decisamente sullo sviluppo della rete commerciale porteranno ad un beneficio immediato, ma sono perdenti nel lungo periodo creando uno squilibrio evidente tra domanda ed offerta e la messa in crisi certa della rete commerciale del centro storico.

Non aiuta in questa fase la pesante crisi dei prezzi dei prodotti agricoli che

mette in difficoltà anche questo settore ed il suo indotto e sottrae un'importante fetta di liquidità in circolo in tutta la città.

In questo quadro risulta importante avere la previsione di espansione data dal PSC, ma è necessario capire che ormai si agisce in regime di concorrenza per dare ai nuovi insediamenti pro-

duttivi ed occupazionali le migliori condizioni di ingresso.

Lo sviluppo è previsto nell'area centro nord la quale necessita di robuste "bonifiche" per quello che riguarda la qualità dell'ambiente, della viabilità, dei servizi innovativi connessi alle esigenze di collegamento in fibra ottica necessario alle attività imprenditoriali più moderne che devono interfacciarsi con il mondo intero.

Dobbiamo proporre ed attuare soluzioni in grado di risolvere i problemi suddetti per offrire ad eventuali attività imprenditoriali che abbiano in animo di insediarsi le migliori condizioni possibili per quello che riguarda anche la qualità dell'aria da troppo tempo il cruccio ed il disturbo subito dagli abitanti del centro nord.

L'ambiente vivibile e sano è quindi a mio avviso uno dei più importanti fattori di attrattività di un territorio, insieme ovviamente al corretto ed agile rapporto con le istituzioni pubbliche ed i servizi necessari allo sviluppo delle imprese. La nuova fase politica che anche la nostra città si appresta a vivere dovrà necessariamente tenere conto di queste esigenze, nel quadro complessivo che porti ad un riequilibrio dopo gli errori e le incongruenze delle passate amministrazioni.

Gilberto Bucci



Interno "a colonne" della "Don Milani".



VOGLIAMO CHE LE LINGUE DEI NOSTRI PADRI TORNINO AD ESSERE UNA MATERIA "VIVA"



Vogliamo valorizzare le radici delle nostre comunità, e trasmettere il patrimonio linguistico del nostro territorio, salvaguardare la tradizione orale e dei significati profondi che a questa sono legati, per questo chiediamo l'insegnamento nella scuola dell'obbligo delle lingue delle comunità territoriali.

E per questo siamo stati pesantemente attaccati.

Perché i dialetti costituiscono un elemento identitario rilevante sotto il profilo culturale, nel senso che fanno specifico riferimento ad una regione, ad un popolo.

La conoscenza e la valorizzazione della propria identità territoriale è un elemento fondamentale per la formazione soprattutto dei più giovani.

Conoscere la storia della propria terra significa conoscere le proprie radici, al contrario, ignorarla o mortificarla significa non sapere chi si è e da dove si viene.

La quasi totalità delle lingue locali continua ad essere, come attesta l'UNESCO "in pericolo".

Perché dunque impedire ai giovani di riscoprire il fascino, l'attrazione e la vitalità nell'ambito scolastico? Si tratta di un'operazione nel segno della conoscenza e della cultura.

Affiancato allo studio e all'approfondimento della cultura del territorio l'insegnamento delle lingue locali nelle scuole offrirebbe agli allievi di ogni regione analoghe opportunità formative perché il nostro paese ha radicate tradizioni culturali che andrebbero opportunamente esplorate.

Il nostro movimento vuole salvare una cultura locale che rischia l'estinzione nell'impatto con chi venendo a casa nostra, pretende di comandare e imporre la sua visione della vita.

Più il tessuto identitario è sottile, più è a rischio lacerazione nel confronto con le altre culture.

Noi Romagnoli siamo un popolo fiero della propria appartenenza, radicato nel passato dei propri padri, consapevoli che le nostre tradizioni sono un patrimonio da salvare.

Una ricchezza da non sperperare, senza la quale è difficile sperare di non morire sotto i colpi della globalizzazione e dell'immigrazione.

Il nostro dialetto ci identifica con la propria vitalità, l'intonazione, l'intensità; penso all'importanza che certi termini danno ad una espressione che



L'ingresso della scuola secondaria di 1° "Lanzoni".

diventa unica e che non resta così incisiva se si tenta di tradurla.

Vogliamo difendere la nostra identità, le radici della nostra cultura, la nostra "parlata".

Tiziana Bagnolini

TRA I LIBRI

LA CARTIERA DI FAENZA E LE VIE D'ACQUA CITTADINE

Faenza era percorsa da numerose vie d'acqua. Dove passavano? Oggi ci sono ancora? A questa ed altre domande vuole rispondere la pubblicazione, nell'impegno preso da autrice ed editore di dar voce al territorio lungo una rete di precisi tragitti fluviali. Dalla cartiera di Faenza alla chiusa di Errano, dalle Bocche dei canali al canale Naviglio, uno studio curato in un'edizione pregiata, ricca di immagini e foto d'epoca a testimoniare la passione di percorrere e conoscere il nostro territorio.

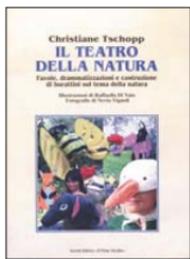


Patrizia Capitanio
La cartiera di Faenza e le vie d'acqua cittadine

Dall'epoca medievale ai giorni nostri
Carta Bianca Editore, Faenza,
dicembre 2008, pp. 61, sip

IL CALENDARIO DELLE FAVOLE

Una sorta di libro- calendario, articolato in due parti – fiabe nella prima, metodologie di movimento e drammatizzazione nella seconda –, costituisce l'ultimo lavoro di Christiane Tschopp, animatrice teatrale d'origine svizzera attiva nelle scuole della nostra città. Le sue storie animate, all'insegna della "poesia delle piccole cose" della natura, si rivolgono a bambini, docenti e genitori con percorsi didattici mirati, attenti ai ritmi e ai tempi dell'infanzia. Bei disegni in bianco e nero di Raffaella Di Vaio.



Christiane Tschopp
Il teatro della natura

Favole, drammatizzazioni e costruzioni di burattini
Il Ponte Vecchio, Cesena, dicembre 2008,
pp. 136, 12,00 €

DANTE NATURALISTA E CACCIATORE

L'Alighieri che non l'aspetti – etologo e falconiere – emerge autorevolmente nel bel libro che lo scrittore faentino Giorgio Zauli ha recentemente pubblicato, quale esito di anni di studio sul 'bestiario' della Commedia, con centinaia di citazioni commentate su oltre sessanta animali: dal "veltro" (I canto, Inferno) all' "uccel di Giove" (XXXII, Paradiso). Un lavoro originale, documentato e colto che esalta le doti di osservatore del 'sommo poeta', esperto anche di comportamenti animali e pratiche venatorie (ep).



Giorgio Zauli
Animali e cacce nella Divina Commedia

Dante falconiere ed etologo
Edizioni Sansus, Firenze, 2009,
pp. 142, 12,00 €



Pronto soccorso	118
Guardia medica	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie	800 033 033
	0544 286697
Informazioni sui comportamenti da tenere	
	0546 691449/ 691444
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia di Stato - Emergenza	113
Polizia Municipale	0546 691400
Polizia Stradale	0546 699911
Commissariato di Polizia	0546 697911
Informagiovani	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187
Emergenza incendi	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie	0546 691471
Protezione Civile	0546 681636
Gruppo Volontari	0546 682555
Vigilanza e antincendio	3384201761
Centro servizi	
extracomunitari	0546 691170
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2	0546 691871
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060
Informafamiglie	0546 691816
Italgas - utenti	0546 21101
Italgas	
Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti Via Bertì, 46	
(aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Segnalazione guasti	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti	800 900800
Telecom	187
Biblioteca comunale	0546 691700

Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica	0546 25231
Associazione Gemellaggi	0546 28092
Stazione corriere	0546 681397
Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza	
(rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14	800 999 500

Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Reti idriche e fognarie	
(urgenze)	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia	0546 21189
Uffici	0546 663760
Croce Rossa Italiana	0546 663663
Arpa	0546 682763
Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it - **Sito:** www.comune.faenza.ra.it

FARMACIE DI FAENZA

Farmacia Comunale n. 1 Via Laghi, 69/4	0546663210
Farmacia Comunale n. 2 Viale Marconi, 32/A	
(effettua servizio notturno)	054629816
Farmacia Comunale n. 3 Via Forlivese, 20	054631226
Farmacia del Duomo Piazza della Libertà, 8	054621009
Farmacia delle Ceramiche, Via Ravennana, 75	054629065
Farmacia Ospedale Via S. Giuliano, 3	054621059
Farmacia Lenzi Corso Mazzini, 83	054621168
Farmacia Marzari Corso Mazzini, 2	054621102
Farmacia Piazza Corso Europa, 7	054630208
Farmacia Sansoni Piazza del Popolo, 8	054621011
Farmacia Torricelli Corso Garibaldi, 44	054621103
Farmacia Zanotti Corso Saffi, 8	054621069



FARMACIE DI TURNO

10 OTTOBRE 2009			11 NOVEMBRE 2009			12 DICEMBRE 2009		
1 ORO	CERAMICHE	SANSONI	1 DOM	MARZARI	COMUNALE 1	1 MAR	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
2 VEN	CERAMICHE	SANSONI	2 LUN	MARZARI	COMUNALE 1	2 MER	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
3 SAB	PIAZZA	DUOMO	3 MAR	MARZARI	COMUNALE 1	3 GIO	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
4 DOM	PIAZZA	DUOMO	4 MER	MARZARI	COMUNALE 1	4 VEN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
5 LUN	PIAZZA	DUOMO	5 GIO	MARZARI	COMUNALE 1	5 SAB	TORRICELLA	LENZI
6 MAR	PIAZZA	DUOMO	6 VEN	MARZARI	COMUNALE 1	6 DOM	TORRICELLA	LENZI
7 MER	PIAZZA	DUOMO	7 SAB	SANSONI,	CERAMICHE	7 LUN	TORRICELLA	LENZI
8 GIO	PIAZZA	DUOMO	8 DOM	SANSONI,	CERAMICHE	8 MAR	TORRICELLA	LENZI
9 VEN	PIAZZA	DUOMO	9 LUN	SANSONI,	CERAMICHE	9 MER	TORRICELLA	LENZI
10 SAB	OSPEDALE,	ZANOTTI	10 MAR	SANSONI,	CERAMICHE	10 GIO	TORRICELLA	LENZI
11 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI	11 MER	SANSONI,	CERAMICHE	11 VEN	TORRICELLA	LENZI
12 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI	12 GIO	SANSONI,	CERAMICHE	12 SAB	COMUNALE 1,	MARZARI
13 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI	13 VEN	SANSONI,	CERAMICHE	13 DOM	COMUNALE 1,	MARZARI
14 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI	14 SAB	DUOMO,	PIAZZA	14 LUN	COMUNALE 1,	MARZARI
15 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI	15 DOM	DUOMO,	PIAZZA	15 MAR	COMUNALE 1,	MARZARI
16 VEN	OSPEDALE,	ZANOTTI	16 LUN	DUOMO,	PIAZZA	16 MER	COMUNALE 1,	MARZARI
17 SAB	COMUNALE 2,	COMUNALE 3	17 MAR	DUOMO,	PIAZZA	17 GIO	COMUNALE 1,	MARZARI
18 DOM	COMUNALE 2,	COMUNALE 3	18 MER	DUOMO,	PIAZZA	18 VEN	COMUNALE 1,	MARZARI
19 LUN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3	19 GIO	DUOMO,	PIAZZA	19 SAB	CERAMICHE,	SANSONI
20 MAR	COMUNALE 2,	COMUNALE 3	20 VEN	DUOMO,	PIAZZA	20 DOM	CERAMICHE,	SANSONI
21 MER	COMUNALE 2,	COMUNALE 3	21 SAB	ZANOTTI,	OSPEDALE	21 LUN	CERAMICHE,	SANSONI
22 GIO	COMUNALE 2,	COMUNALE 3	22 DOM	ZANOTTI,	OSPEDALE	22 MAR	CERAMICHE,	SANSONI
23 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3	23 LUN	ZANOTTI,	OSPEDALE	23 MER	CERAMICHE,	SANSONI
24 SAB	LENZI,	TORRICELLI	24 MAR	ZANOTTI,	OSPEDALE	24 GIO	CERAMICHE,	SANSONI
25 DOM	LENZI,	TORRICELLI	25 MER	ZANOTTI,	OSPEDALE	25 VEN	CERAMICHE,	SANSONI
26 LUN	LENZI,	TORRICELLI	26 GIO	ZANOTTI,	OSPEDALE	26 SAB	PIAZZA,	DUOMO
27 MAR	LENZI,	TORRICELLI	27 VEN	ZANOTTI,	OSPEDALE	27 DOM	PIAZZA,	DUOMO
28 MER	LENZI,	TORRICELLI	28 SAB	COMUNALE 3,	COMUNALE 2	28 LUN	PIAZZA,	DUOMO
29 GIO	LENZI,	TORRICELLI	29 DOM	COMUNALE 3,	COMUNALE 2	29 MAR	PIAZZA,	DUOMO
30 VEN	LENZI,	TORRICELLI	30 LUN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2	30 MER	PIAZZA,	DUOMO
31 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1				31 GIO	PIAZZA,	DUOMO

Rosso: Farmacia di turno diurno orario: 8.30 - 19.00 Nero: Farmacia d'appoggio orario: 8.30 - 12.30/15.00 - 20.00 ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e 3 che chiudono alle 19.00. Servizio notturno: è svolto continuamente per tutte le notti dell'anno, sabato e festivi compresi, solo dalla Farmacia Comunale n. 2 viale Marconi, 32/A inizia alle ore 19.00 con battenti aperti fino alle ore 22.00 e a battenti chiusi con chiamata allo sportello notturno di Viale Marconi angolo via Gotifredi, fino alle ore 8.30 del giorno successivo.

COMUNE

Centralino Comune
 Piazza del Popolo, 310546 691111
 Centralino Polizia Municipale
 Via Severoli, 70546 691400
 Prenotazione telefonica
 Certificati Anagrafe
 Piazza Rampi, 20546 691626
 Ufficio del Difensore Civico
 Piazza Nenni, 19/a0546 691444
 Servizio Tributi
 Piazza del Popolo, 310546 691392

TESORERIA COMUNALE

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA
 Agenzia Faenza Uno0546 681675
 Piazzetta della Legna, 2
 Agenzia Faenza Due0546 636181
 Via Fratelli Rosselli, 73
 Agenzia Faenza Tre0546 43427
 Corso Mazzini, 136/B
 Agenzia Faenza Quattro0546 663640
 Via Laghi, 69
 Sorit (società riscossione tributi)
 c/o Ag. Faenza 2 Cassa Risparmio Ravenna
 Apertura: martedì e giovedì (ore 8.00-13.00)
 Via Fratelli Rosselli, 730546 636181
 Equitalia (società riscossione tributi erariali)
 Via Severoli, 120546 26955
 Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)
 Via Canal Grande, 44/270546 681730
 (interno C. Comm.le Cappucini)



In questi anni si è consolidata la collaborazione tra Consiglio di Circoscrizione e Istituti Scolastici di Granarolo, portando avanti progetti articolati che hanno coinvolto i ragazzi su tematiche importanti e sempre attuali. I percorsi formativi sviluppati a scuola nei vari anni sono stati mostrati ai genitori e a tutto il paese durante le feste di fine anno scolastico, che vedono la collaborazione sempre più stretta tra gli istituti scolastici e il consiglio di circoscrizione. Nell'ambito del percorso triennale "In Strada Sicuri", incentrato sul tema della sicurezza stradale, volto a sensibilizzare e rendere maggiormente consapevoli su tale tema, gli alunni delle scuole hanno sviluppato progetti per un paese a misura di bambini e ragazzi, dove i "piccoli" sono al centro delle scelte degli adulti. I ragazzi della scuola media hanno concluso il loro percorso con una seduta del consiglio comunale in cui hanno analizzato le maggiori criticità del territorio della Circoscrizione e presentato proposte concrete per risolverle. Le celebrazioni per il centenario della Soc. Sportiva Vita hanno permesso ai ragazzi delle scuole di capire come la cultura sportiva si è evoluta in questo ultimo secolo e cosa vuol dire "fare sport" ai vari livelli, amatoriale e agonistico, incontrando personalità legate a vario titolo al mondo dello sport (sportivi, giornalisti, allenatori, medici sportivi, ecc.). Nell'anno del Sessantesimo anniversario della nostra Costituzione, le celebrazioni comunali per la Festa della Repubblica si sono svolte a Granarolo. Durante l'anno scolastico è stato sviluppato un progetto legato al nostro "essere cittadini consapevoli", teso a cono-

scere e capire il percorso storico che ha portato alla nascita della Repubblica Italiana, alla stesura della nostra Carta Costituzionale e al suo valore sempre più attuale. Nel biennio 2008-09 e 2009-10 il percorso comune ai diversi ordini scolastici è intitolato "Un mondo a colori: conoscersi per crescere e vivere insieme"; è incentrato sullo "scambio di culture" e nasce dall'esigenza di dare continuità e rendere più efficace il lavoro che già si sta compiendo nelle scuole e in collaborazione con la Biblioteca Decentrata di Granarolo. Nelle scuole, l'accoglienza di bambini e ragazzi stranieri non è facile, per le difficoltà legate alla lingua, alla mancanza di persone cui fare riferimento, alla differenza di età tra i ragazzi stranieri e i nuovi compagni di classe, ai vari problemi che ogni inserimento in una realtà nuova comporta, indipendentemente dalla provenienza. In biblioteca già da diversi anni, durante l'orario di apertura, si accolgono i bambini stranieri in difficoltà con la lingua per aiutarli, con attività mirate, a socializzare con i loro coetanei; sempre in biblioteca si svolge un corso di lingua italiana e prima alfabetizzazione per donne straniere con l'obiettivo di fornire loro una prima base di italiano, utile per la "vita quotidiana". Il progetto "Un mondo a colori" intende promuovere il confronto e il dialogo e anche la reciproca trasformazione finalizzata a migliorare la convivenza. Se infatti sentirsi diversi non aiuta a vivere insieme, per vivere insieme è necessario conoscersi e farsi conoscere, capendo le motivazioni alla base di determinati comportamenti ed evitando fraintendimenti. Si cerca pertanto di creare nei ragazzi e



nei giovani conoscenze che aiutino a far proprie le regole di convivenza, senza attribuire etichette preconfezionate e a volte anche un po' scontate.

Consapevoli che spesso i pregiudizi e le paure nascono dalla non conoscenza, l'obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza del valore della persona e non dell'appartenenza, favorendo il rispetto della propria e delle altre realtà e migliorando l'integrazione fra le diverse culture, quale fonte di arricchimento reciproco e mezzo per facilitare la convivenza. Queste tematiche sono state affrontate durante lo scorso anno scolastico, anche grazie ad attività ludico-formative, differenziate per fasce di età, tese a valorizzare le differenze nei diversi modi di comportarsi, di stare insieme, di giocare e divertirsi, di cucinare, di celebrare e festeggiare. Durante la festa conclusiva dell'anno scolastico, svoltasi il 30 maggio, i ragazzi hanno mostrato ai genitori e a tutto il paese come nel gioco, nel teatro e nella musica le diversità non limitano nello stare insieme, ma sono fonte di arricchimento per tutti.

..... speriamo di avere imboccato la strada giusta e, attraverso i giovani, rinascere anche come cittadini con un cuore nuovo, giovane e partecipativo.



Istat, Conferenza delle Regioni, Ministero della Difesa (Carabinieri), Ministero dell'Interno (Polstrada), Ministero dei Trasporti, Upi (Province) e Anci (Comuni), hanno recentemente siglato il protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività di rilevazione statistica degli incidenti stradali. La Regione Emilia-Romagna ha aderito a tale protocollo ed approvato il "Progetto MISTER", col quale ha assunto un ruolo centrale nel coordinamento del flusso dei dati su tutto il territorio, raccogliendoli dalle Province convenzionate e supportando l'avvio della raccolta nelle altre realtà. Le Province sono infatti il punto di raccolta informatizzata via web e l'organo di controllo della rilevazione dei dati sul loro territorio attraverso un database regionale contenente le informazioni rilevate dalle forze dell'ordine. Poiché "è necessario disporre di informazioni attendibili per monitorare l'effettivo livello della sicurezza stradale, cogliendone i molteplici aspetti che la contraddistinguono - ha affermato il presidente della Provincia di Ravenna Francesco Giangrandi -, l'osservatorio provinciale risponde alla necessità di disporre di informazioni ulteriori e più tempestive rispetto a quelle rilevate

dall'Istat, per supportare una programmazione puntuale degli interventi sul territorio da parte di tutti gli enti." La serie storica dei dati sui morti per incidente stradale dal 2000 al 2007 (ultimo dato disponibile) mostra che, al momento, nella Provincia di Ravenna non si è lontani dall'aver raggiunto l'obiettivo europeo di ridurre del 50% - entro il 2010 - il numero di morti e

feriti causati da incidenti stradali: i decessi, infatti, si sono quasi dimezzati, scendendo da 105 a 59. "Ovviamente - è l'auspicio di Giangrandi -, si dovrà lavorare per mantenere questo trend positivo e fare in modo, nei prossimi anni, che il dato 2007 non rimanga un fatto isolato, ma sia il primo di una lunga serie di riduzioni degli incidenti mortali."



Una pattuglia della PM di Faenza in servizio (Archivio Comune di Faenza).

